

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 25 Maggio 2023

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1	Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, art. 151 del D.lgs. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. 118/2011.	6

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 25 MAGGIO 2023

L'anno **Duemilaventitrè**, il giorno **venticinque** del mese di **Maggio**, nella sede Municipale, convocato per le ore 11.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del presidente Digregorio Nunzio e con l'assistenza della dottoressa Anna Maria Punzi.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 11.49 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
CASONE Vincenzo Luciano	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
NOCCO Michela Gabriella	X		MAFFEI Raffaele	X	
GATTI Debora	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
DIGREGORIO Michele	X		SANTORO Giuseppe Paolo T.	X	
DIGREGORIO Nunzio	X		TRITTO Francesco Paolo	X	
LANZOLLA Nicola	X		LELLA Rosanna	X	
SCHIAVARELLI Fabio Nunzio	X		LILLO Rocco	X	
GIANNINI Serafino Augusto	X		LOVECCHIO Nicola	X	
MASSARO Francesco	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u>17</u>					
Assenti <u>0</u>					

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

Presidente Digregorio Nunzio (00:02:02)

Buongiorno a tutti, sono le ore 11 e minuti 49. Prego Segretario, procediamo con l'appello.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:02:12)

Buongiorno, invito come di consueto i presenti a rispondere all'appello.

- Si procede all'appello nominale -

Tutti presenti, diciassette su diciassette.

Presidente Digregorio Nunzio (00:02:47)

L'assemblea è validamente costituita. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:02:54)

Presidente siccome il Consiglio era convocato per le ore 11.00, ormai siamo a Mezzogiorno, la mia proposta è quella di sospendere i lavori, andare a pranzo e ricominciare i lavori del Consiglio comunale subito dopo pranzo. Perché difficilmente riusciremo a concludere la trattazione del punto

all'ordine del giorno nel giro di un'oretta insomma, anche perché tra le illustrazioni del Sindaco, dei vari assessori e gli interventi, credo che ci vorrà un po' più di tempo. Quindi la mia proposta è quella di sospendere, andare a pranzo e ricominciare subito dopo pranzo. Magari ci diamo un'ora, un'ora e mezza di pausa e ricominciare poi subito dopo i lavori, grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:03:35)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Mi ha anticipato perché stavo per ringraziare praticamente l'organo di revisione in persona del dott. D'Alessandro, ringraziando della presenza a questa seduta consiliare. La poniamo ai voti ovviamente, diciamo considerando che abbiamo chiesto la disponibilità nella mattinata dell'organo di revisione a presenziare al Consiglio. Allora procediamo al voto di questa proposta, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

La proposta è bocciata con quattro favorevoli e tredici contrari. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:04:43)

Presidente nello scorso Consiglio comunale, quando praticamente fu deciso di interrompere la seduta del Consiglio comunale, io ebbi a dire che dal mio punto di vista, come gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, riteniamo, ritenevamo e lo riteniamo anche questa mattina, che questa convocazione del Consiglio comunale, sia pure diciamo corretta nel rispetto di quello che prescrive il nostro Statuto, e cioè che essendo una seduta cosiddetta ordinaria vengono rispettati i cinque giorni liberi per la convocazione del Consiglio comunale, cinque giorni liberi che sicuramente sono stati rispettati considerato che il 19 di maggio è stata notificata a noi consiglieri comunali la convocazione, oggi siamo al 25, quindi i cinque giorni sono rispettati. E però il bilancio viene trattato anche nel rispetto di quello che prescrive l'art. 36 e seguenti del nostro regolamento di contabilità, il nostro regolamento di contabilità che nel momento in cui parla delle modalità di trattazione del bilancio e dello stesso DUP ad un certo punto quel regolamento, quella norma prescrive che la convocazione deve essere fatta in modo tale da garantire un congruo termine a disposizione dei consiglieri comunali per valutare il punto all'ordine del giorno e per la presentazione di eventuali emendamenti. Evidentemente quando si parla di "congruo termine", il congruo termine non può essere quello di dare la disponibilità di dieci ore di tempo, nove ore di tempo, perché questo è il tempo intercorrente per la presentazione degli emendamenti tra la notifica dell'avviso di convocazione e i cinque giorni disponibili. Peraltro voglio ricordare a me stesso e al Consiglio comunale che una recente sentenza del TAR Puglia di Febbraio di quest'anno, trattando un ricorso da parte di alcuni consiglieri comunali sul bilancio ha ribadito questo principio, cioè che vanno dati dei tempi congrui a disposizione dei consiglieri comunali perché i consiglieri comunali tutti, di minoranza in modo principale ma anche di maggioranza, possano avere il tempo necessario a presentare emendamenti. Sentenza di febbraio di quest'anno che richiamava una precedente sentenza, una sentenza del febbraio del 2019, una sentenza del febbraio del 2019 che ha fatto storia in materia, nel senso che è stata la prima sentenza in Italia che ha trattato un ricorso avverso un bilancio presentato da alcuni consiglieri comunali, sentenza che peraltro è passata in giudicato perché in definitiva non è mai stata impugnata, una sentenza che fa riferimento ad un regolamento di contabilità e guarda caso quella sentenza dice che va rispettato questo congruo termine a favore dei consiglieri comunali che non possono essere ore o non può essere un giorno. Quando questa sentenza del febbraio del 2019 fa riferimento ad un regolamento di contabilità, non si riferisce al regolamento di contabilità sentenza del TAR Puglia del Comune di Spinazzola o di Minervino, o di qualsiasi altro Comune della Puglia, ma si riferisce guarda caso al regolamento di contabilità del Comune di Santeramo, perché il ricorso riguardava contro il bilancio del Comune di Santeramo, io ero insieme al collega Larato e qualche altro collega consigliere che firmammo quel ricorso, una sentenza che praticamente è definitiva perché mai impugnata. E quindi io ritengo che lo stesso TAR Puglia di quest'anno, che richiama questa sentenza del 2019, ritengo che debba essere un precedente e quindi da questo punto di vista ritengo che questa convocazione del

Consiglio comunale sia pure, ripeto, corretta nei confronti dello Statuto, non è diciamo rispettosa di quelli che sono i principi statuiti dal regolamento di contabilità, regolamento di contabilità – e concludo il mio intervento – nel rispetto, evidentemente fatto nel rispetto di quello che dispone il Testo Unico Enti Locali in materia di bilancio e in materia di principi contabili. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:09:24)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Le risponde immediatamente la segretaria perché se parliamo di un congruo tempo a disposizione per preparare l'emendamento parliamo a decorrere dal 28 aprile 2023, quando è stato depositato lo schema di bilancio, siamo oltre un mese. Comunque prego segretaria, le passo la parola.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:09:47)

Ha già risposto il presidente, allora nel rispetto dell'art. 38 comma 2 del vigente regolamento comunale di contabilità, il Sindaco ha provveduto a depositare gli atti di bilancio a disposizione dei consiglieri per metterli in condizione di presentare eventuali emendamenti, in data 28 aprile 2023 con nota prot. 11388, dal 28 aprile, oggi è il 25 maggio, sono trascorsi quasi trenta giorni. Ovviamente secondo il regolamento di contabilità sono stati più che rispettati i termini di deposito previsti dal vigente regolamento, dopodiché ovviamente è il Consiglio che valuta il resto.

Presidente Digregorio Nunzio (00:10:36)

Grazie segretaria. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Quello che lei dice, segretaria, è corretto fino ad un certo punto, voglio ricordare alla segretaria che nella precedente seduta del Consiglio comunale il Consiglio comunale non è mai entrato nell'argomento, il Consiglio comunale non si è aggiornato. Cosa diversa sarebbe stata se entrato nella trattazione del punto all'ordine del giorno ad un certo punto si decideva di aggiornare alla seduta del Consiglio comunale e, mancando la presenza di un consigliere comunale, si procedeva con la nuova convocazione. Nel momento in cui non si è mai entrati nel punto all'ordine del giorno, nella trattazione del punto, e quindi si è praticamente sciolta la seduta del Consiglio comunale e si va ad una nuova convocazione del Consiglio comunale, vanno rispettati ex novo i termini. Questo è quello che dicono i principi interpretativi delle norme, poi ognuno potrebbe interpretare ad uso e consumo le proprie norme, lei segretaria ne fa un'interpretazione molto personale, che è rispettosa ma voglio dire non è l'interpretazione diciamo maggioritaria di quello che prescrive la norma. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:11:52)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego segretaria, una breve replica, grazie.

Segretario Generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Una breve replica, allora non condivido l'opinione del consigliere Digregorio, però io sono un semplice segretario per cui le valutazioni le deve fare il Consiglio comunale. Quello che dovevo dire l'ho detto prima.

Presidente Digregorio Nunzio (00:12:11)

Grazie segretaria.

Presidente Digregorio Nunzio (00:12:13)

Dunque procediamo con la **trattazione del primo punto all'ordine del giorno**, in merito al quale è pervenuta una proposta di emendamento nel rispetto dei termini, da parte del consigliere Lillo.

(intervento senza l'uso del microfono)

Va discusso prima dell'emendamento e poi del bilancio, perché se l'emendamento viene approvato, va approvato il bilancio emendato, non possiamo fare il contrario, o sbaglio? C'è una proposta di emendamento sulla quale il Consiglio si deve esprimere per poi votare il bilancio in maniera emendata oppure no.

(interventi fuori microfono non udibili)

C'è una proposta a firma del consigliere Lillo.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

La proposta è la n. 69 del 02 maggio 2023 ed è l'**approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, art. 151 del D.lgs. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. 118/2011.**

Dunque "la proposta si propone di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo.

Di dare atto che con propria deliberazione n. 21 in data 13 aprile 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 quale DUP definitivo.

Di dare atto, inoltre, dell'avvenuta presentazione ai sensi e con gli effetti che discendono dal combinato disposto normativo di cui all'art. 174 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e l'art. 38 comma 2 del vigente regolamento comunale di contabilità, dello schema di bilancio 2023/2025 al Consiglio comunale, tramite deposito presso la Segreteria dell'ente con avviso dato mediante comunicazione affissa all'albo pretorio dell'ente, pubblicata sul sito internet dell'ente e notificata ai capigruppo consiliari con nota prot. N. 11388 del 28 aprile 2023, corredato del parere favorevole dell'organo di revisione rilasciato con verbale n. 57 del 27 aprile 2023 prot. N. 11263 del 28 aprile 2023.

Di approvare, ai sensi dell'art. 174 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto secondo l'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011, così come i relativi allegati al predetto bilancio di previsione finanziario 2023/2025 allegati A, B, C, e i documenti che costituiscono allegati al predetto bilancio di previsione finanziario 2023/2025, seppur non allegati al presente atto, allegato 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione di cui si riportano gli equilibri finali riportati in calce alla proposta di delibera. Di dare atto che al bilancio di previsione 2023/2025 risultano allegati tutti i documenti previsti dal D.lgs. 118/2011 e dal D.lgs. 267/2000.

Di dare atto, inoltre, che il bilancio di previsione 2023/2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio, garantisce il pareggio generale, rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162 comma 6 del D.lgs. 267/2000.

Di dare atto, altresì, che l'ente non ha previsto alcun incarico di collaborazione e pertanto non è tenuto all'adozione della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 244/2007, come modificata dall'art. 6 comma 2 del Decreto legge 112/2008.

Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata ai sensi del Dpcm 22 settembre 2014.

Di trasmettere i dati del bilancio di previsione 2023/2025 alla banca dati della pubblica amministrazione nello stato approvato dal Consiglio comunale ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del vigente Tuel".

Come ho già comunicato, è pervenuta una proposta di emendamento da parte del consigliere Lillo che procederà successivamente ad illustrarci. Prego Sindaco, una breve illustrazione sul punto per poi dare la parola al consigliere Lillo sulla proposta di emendamento, ci relazioni sul bilancio in modo tale da poter dare poi la parola al consigliere Lillo per illustrare la proposta di emendamento. Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (00:17:13)

Allora io come l'altra volta, avendo, diciamo trattenendo quella che è la delega al bilancio, farò un'introduzione, diciamo una breve introduzione di natura tecnica, dopodiché quando c'è la discussione politica mi riservo di intervenire, peraltro sono presenti tutti gli assessori che potranno intervenire, c'è il supporto anche dei dirigenti, quindi tutti i chiarimenti necessari saranno forniti.

Allora presentazione del bilancio di previsione 2023/2025. Il termine di approvazione del bilancio 2023/2025 è stato differito con decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 al 31 maggio 2023.

Il bilancio di previsione rispetta i principi di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti. Le entrate e le spese sono state stimate sulla base dell'esigibilità in ciascuno degli esercizi considerati.

Il bilancio chiaramente rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in contro capitale. Il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 57 del 27 aprile 2023, a seguito dell'analisi sul DUP approvato con delibera del Consiglio comunale n. 21 del 13 aprile 2023 e allo schema di bilancio di previsione 2023/2025 approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 43 del 14 aprile 2023.

Le previsioni d'entrata sono state stimate sulla base del dato storico, ad eccezione della TARI, per la quale le previsioni di bilancio rispettano il PEF, Piano Economico Finanziario, anno 2022/2025, validato dall'Ager Puglia con determina n. 184 del 16 maggio 2022. Si ricorda che, secondo quanto previsto dal metodo Mtr 2 l'aggiornamento del PEF è biennale, quindi potrà essere solo effettuato nel 2024.

Al fine di valorizzare il patrimonio del Comune di Santeramo l'ente ha provveduto nel 2022 ad aggiudicare a titolo oneroso la RSA, RSSA Simone Calabrese, ed essendo stata avviata la concessione sono stati previsti in bilancio i relativi canoni, il canone annuo per ciascuna annualità del bilancio 2023/2025 ammonta a 36...275, tali canoni sono destinati alla copertura delle spese per rette di ricovero anziani e disabili.

Altra valorizzazione del patrimonio, seppur a titolo non oneroso, riguarda la concessione in comodato d'uso gratuito per quarant'anni con opzione di rinnovo per la realizzazione di opere di interesse della comunità santermana da parte di enti istituzionali. Questa concessione, mi riferisco appunto a quella a favore della realizzazione della casa di comunità e del COT a cura della Asl.

L'ente, come già rilevato in sede di rendiconto, ha chiuso l'esercizio 2022 con un fondo di cassa di 11.470.596 e non ha richiesto anticipazioni di liquidità con istituzione entro e oltre l'esercizio. Ad oggi non sono state attivate anticipazioni di cassa.

Le previsioni di cassa relative all'entrata sono state calcolate tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza in sede di rendiconto, generando previo pagamento delle spese un saldo di cassa finale non negativo.

Tra le spese del bilancio sono ricomprese le spese rigide quali le spese per il rimborso dei prestiti, i costi del personale. Nel corso dell'anno si è già provveduto all'assunzione a 18 ore di un dirigente tecnico e si dovrebbe dare conclusione ad ulteriori procedure assunzionali avviate.

Inoltre nel bilancio 2023/2025 è stata stanziata la spesa per le seguenti ulteriori assunzioni: n. 1 dirigente a 36 ore, un istruttore ex categoria C, n. 3 funzionari ex categoria D, di cui due con progressione verticale. Con l'approvazione da parte della giunta del nuovo PIAO 2023/2025 saranno individuate le modalità per le assunzioni 2023/2025. Invece non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio appunto già citato.

Tra le spese figura ovviamente il fondo crediti di dubbia esigibilità, tale accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità ha la fondamentale finalità di evitare che le spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità, si sostanzia in un'apposita posta contabile che non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio.

Gli importi accantonati nel bilancio 2023/2025 risultano congrui ed ammontano ad 1.522.856,99 per l'esercizio 2023, 1.502.951,97 per l'esercizio 2024, 1.500.895,03 per l'esercizio 2024.

Va dato atto che, grazie al lavoro svolto dagli uffici e certificato dagli indicatori del portale Area Rgs Piattaforma di certificazione crediti, questo ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali, se fossimo stati obbligati a questo ulteriore accantonamento si sarebbe ridotta la nostra capacità di spesa per un importo corrispondente all'ammontare da accantonare. Tra le spese correnti, oltre a quelle di natura ricorrente, sono presenti ad esempio le spese per l'abilitazione al cloud per le Pa locali, misura 1.2 finanziata dal PNRR per 252.118... No, chiedo scusa, 252 mila euro, 118 mila... 252 mila 118 l'incarico di lavoro autonomo in attuazione del PNRR finanziato dall'Agenzia per la coesione territoriale, 38.366,23 per tre anni, la redazione del piano urbano della mobilità sostenibile PUMS 35 mila finanziato dalla Regione, il progetto Neet finanziato da ANCI per 80 mila euro e dal Comune per 20 mila euro, e il finanziamento Punti Cardinali per la promozione del lavoro finanziamento regionale di 32.900 euro.

In merito alle spese in conto capitale, nel bilancio sono inserite le spese per i lavori pubblici rivenienti dal piano triennale, nella prima annualità sono inserite le seguenti opere – vi descrivo brevemente gli interventi –: progetto integrate via Pietro Sette 730 mila euro; progetto di recupero ex asilo Nuvolette e Palloncini 1 milione 250 mila euro; costruzione strada di collegamento della strada provinciale n. 236 ex strada statale 271, con la strada provinciale n. 235 ex strada statale 171, 2.732.912; riqualificazione dell'ex Campo Mele e realizzazione di un parco urbano un milione di euro; adeguamento funzionale messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche, relativo allestimento scuola San Giovanni Bosco 350 mila euro; recupero funzionale dell'immobile comunale palazzetto dello sport sito in via Alessandriello 5 milioni di euro; riqualificazione Palavitulli, Paleventi e aree funzionalmente pertinenti, parco urbano, per un importo di 3.857.360.

Trovano altresì collocazione tra le previsioni di bilancio le spese per la transizione al digitale finanziate dai fondi del PNRR. Allora ve le indico: spese misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici PNRR finanziamento ministeriale, dipartimento per la trasformazione digitale, 280 mila euro 932; spese misura 1.4.4 estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale Spid Cie PNRR, finanziamento ministeriale, dipartimento per la trasformazione digitale 14 mila euro; spesa misura 1.4.3 adozione App Io, PNRR, finanziamento ministeriale, sempre dipartimento per la trasformazione digitale, euro 16.744; spesa per misura 1.3.1 piattaforma digitale nazionale dati, sempre PNRR, finanziamento ministeriale, 30.515; spesa misura 1.4.5 notifica digitale, PNRR, sempre finanziamento ministeriale per un importo di 59.966 euro.

L'amministrazione inoltre si impegnerà nei lavori di manutenzione straordinaria di beni immobili, di strade, di verde pubblico, e quindi dati questi dati diciamo sommari, generici, poi invito anche gli assessori, anche a domanda dei consiglieri, eventualmente a dare ulteriori e più dettagliate spiegazioni. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:26:41)

Grazie Sindaco. Consigliere D'Ambrosio chiedo scusa, mi ha chiesto la parola, ma la discussione non è ancora aperta, dovremo trattare la proposta di emendamento per poi aprire la discussione, dico è una proposta di emendamento oppure voleva intervenire nella discussione?

(intervento senza l'uso del microfono)

Dopo però, va bene. Passiamo la parola al consigliere Lillo così ci illustra sulla proposta di emendamento, prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (00:27:11)

Durante la scorsa consiliatura abbiamo approvato uno strumento urbanistico chiamato Peba, piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, uno strumento urbanistico che era atteso in questa città da trent'anni, e dico questo perché è proprio del '92 la legge nazionale che chiede, che impone a tutti gli enti pubblici di adeguare l'urbanistica e i propri edifici in modo tale che siano accessibili e fruibili da tutti i cittadini, anche i diversamente abili, per dare proprio a loro la possibilità di essere liberi al pari degli altri cittadini di usufruire dei servizi e anche di partecipare alla vita politica, sociale

della nostra società. Questo piano urbanistico, questo strumento urbanistico, ci tengo ad evidenziarlo, fu approvato all'unanimità dal Consiglio comunale sia dal Movimento 5 Stelle, ma anche dalle forze di Centrodestra e di Centrosinistra. Per redigere questo strumento abbiamo partecipato ad un bando regionale, il quale ci finanziò la redazione del Peba, dopodiché il Consiglio comunale lo ha approvato, ma non basta ora avere questo documento, questo pezzo di carta con delle normative su come si pianifica l'urbanistica della città, su come intervenire laddove ci sono delle barriere architettoniche, non basta il documento, il piano per realizzare quelle opere, quelle opere di eliminazione di barriere architettoniche che sono già stimate nel piano c'è bisogno di opportuni stanziamenti nel bilancio previsionale comunale. E per dare continuità proprio a quel piano che abbiamo approvato l'anno scorso, c'è bisogno ora anno dopo anno di stanziare dei soldi, altrimenti senza soldi le opere non si riescono a fare e le barriere architettoniche resteranno lì ancora. E quindi questo emendamento va proprio ad agire sul bilancio di previsione 2023 per iniziare laddove c'è priorità, per esempio nel Peba sono evidenziate delle criticità, in alcuni istituti scolastici comunali, specialmente quelli più datati, costruiti ante anni '90. Proprio per questo ho presentato questo emendamento in cui ho proposto delle variazioni in diminuzione in altre missioni e programmi del bilancio per aumentare il programma di trasporti e diritto alla mobilità. I fondi per realizzare questi interventi quindi sono presenti nel bilancio, come avete potuto notare dai pareri tecnici del settore contabile e finanziario, e dall'organo dei revisori dei conti, i pareri tecnici sono favorevoli, quindi vi propongo questo emendamento, spero che condiviate con me questa proposta. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:31:10)

Grazie consigliere Lillo. Mozione d'ordine consigliere? Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Presidente considerato che non abbiamo avuto la possibilità di trattare il bilancio nella commissione consiliare perché non si sono ancora insediate, e quindi chiaramente non sto qui a fare la polemica se si potevano insediare prima o meno le commissioni consiliari, quindi volevo chiedere se prima di entrare nella discussione del punto all'ordine del giorno era possibile porre delle domande, visto che abbiamo la possibilità di avere la dirigente presente, per magari avere dei chiarimenti su alcune poste di bilancio per poi chiaramente avere la possibilità successivamente di poter entrare nella discussione. Quindi porre delle domande per avere delle risposte e poi riservarsi eventualmente la discussione, quindi procedere in un modo leggermente diverso.

(intervento senza l'uso del microfono)

No, prima trattiamo, possiamo trattare emendamenti, possiamo decidere, prima voglio dire ritengo di entrare nella discussione, così chiedere alla dirigente alcuni chiarimenti su alcune poste di bilancio, e poi ovviamente si entra nella discussione generale del punto all'ordine del giorno.

Presidente Digregorio Nunzio (00:32:30)

Allora se ho ben capito, consigliere Michele Digregorio, lei vorrebbe aprire la discussione, porre delle domande già diciamo relative ad alcune poste di bilancio, in modo tale da poter valutare anche la proposta di emendamento del consigliere Lillo? Dico è questo quello che ha proposto. La poniamo ai voti, favorevoli? È una proposta di emendamento di trattare praticamente in questo modo, di porre...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Chiedo scusa, perché sono andato anche io in confusione, è una mozione d'ordine relativa, sulla modalità procedurale della discussione, chiedo scusa perché avete mandato anche me in confusione. Questa proposta la poniamo ai voti, possiamo procedere in questo modo? Favorevoli?

Allora, consigliere Lillo, ripeto, la mozione d'ordine presentata dal consigliere Michele Digregorio è relativa praticamente a una modalità procedurale di porre delle domande al dirigente preposto prima della trattazione della vostra proposta di emendamento, e penso anche funzionale praticamente alla

trattazione della vostra proposta di emendamento. Questa la stiamo ponendo ai voti, questa mozione d'ordine. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:34:53)

Non condivido la proposta del consigliere Digregorio non perché non sia meritevole di approfondimento il tema, perché è giusto che ci siano domande e risposte da parte del dirigente, però io mi chiedo: ma abbiamo ascoltato il bilancio? Cioè la proposta di bilancio ci è stata ancora presentata? Noi non abbiamo avuto, ad ora, nessuna relazione sulle cose che questa maggioranza vuole fare con i soldi dei contribuenti, con i soldi dei cittadini, insomma cosa volete fare? Che relazione avete sentito voi? Avete sentito qual è il mandato del Sindaco e cosa vuole realizzare nel prossimo anno? Io no, io ho sentito soltanto freddamente una relazione tecnica che forse avrebbe fatto meglio a fare la dott.ssa Baldassarre, anzi l'avrebbe fatto sicuramente meglio, ma non abbiamo sentito nessuna relazione politica. Cosa volete fare? Che intenzioni avete? E certo la premessa è, mediocrementemente, gli assessori relazionino, beh gli assessori sono collaboratori del Sindaco, non hanno fatto gli assessori alcuna previsione di mandato, sono di ausilio al Sindaco, chi tiene in mano tutta la politica dell'ente è il Sindaco, per quello che i cittadini gli hanno dato mandato di realizzare. Noi non abbiamo attualmente il primo vostro bilancio, non abbiamo idea di cosa si vuole mettere in pratica rispetto alle previsioni di mandato, non è tollerabile, è mediocre questo modo di presentare un bilancio, non ha nessun significato, è solamente un dato tecnico. Noi vogliamo sapere nei lavori pubblici, al di là di quello che arriverà dal PNRR, al di là, non è farina del vostro sacco, ma con i soldi nostri che volete fare? Questa sala consiliare la vogliamo sistemare con i soldi dei contribuenti di Santeramo? Tutto ciò che sta fuori nella città come lo volete sistemare nei lavori pubblici? Nei servizi sociali, ormai non parlo più dei servizi sociali perché l'abbiamo detto in maniera abbastanza diffusa, cosa volete fare? Noi dobbiamo entrare nel turismo, io ho guardato le vostre previsioni, nel turismo zero.

Presidente Digregorio Nunzio (00:38:24)

Chiedo scusa, consigliere D'Ambrosio, la devo... (*consigliere D'Ambrosio: no, finisco subito*). Voglio solo dirle una cosa: la proposta avanzata dal consigliere Michele Digregorio era proprio attinente a quello di porre delle domande agli assessori, assessori, dirigenti insomma, affinché alcuni aspetti venissero illustrati in maniera più approfondita. E pare che sia stata votata questa proposta favorevolmente, pertanto...(*consigliere D'Ambrosio: no, non è stata votata*). Come non è stata votata? È stata votata. (*consigliere D'Ambrosio: no, non è stata votata, e comunque sia... No, non c'è stata una votazione e non c'è stato un esito di votazione*). Non è stato proclamato l'esito perché ci siamo... (*consigliere D'Ambrosio: se mi hai dato la parola mentre si era nella fase..*). Certamente, abbiamo interrotto la votazione perché lei mi ha chiesto la parola, ho illustrato al consigliere Lillo nuovamente qual era la proposta avanzata dal consigliere Michele Digregorio, detto ciò pare che ci sia la volontà di dare la possibilità di porre delle domande praticamente ai dirigenti e agli assessori, al Sindaco, per ulteriori approfondimenti, poi la discussione diciamo la facciamo nel momento in cui si aprirà la discussione, io solo a questo volevo invitarvi.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:39:41)

Allora, presidente, il consigliere Digregorio ha chiesto in maniera specifica che i consiglieri possano fare domande al dirigente. Conferma consigliere? È così? Io invece ribatto dicendo che il dirigente può essere interpellato per questioni meramente tecniche e non politiche, noi a questo momento non abbiamo ancora avuto una relazione politica su quello che si vuole fare, e prioritario sapere qual è il vostro progetto perché poi si possano fare anche domande tecniche per verificare se quelle grandi idee possono avere una connotazione tecnica, funziona così. Al che io sono intervenuto per ribadire che prima aspettiamo una relazione politica e poi quella tecnica, se sarà necessario. Insomma cosa volete fare?

Presidente Digregorio Nunzio (00:40:53)

Consigliere D'Ambrosio se ce lo consente adesso intanto cerchiamo di concludere praticamente questa proposta avanzata, l'esito non è stato proclamato, pertanto dovremmo comunque ripetere la votazione sulla proposta avanzata dal consigliere Michele Digregorio. Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Dunque la proposta è approvata con quindici favorevoli.

Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:41:38)

Allora, presidente, premesso che l'art. 162 del Testo Unico prescrive che il bilancio di previsione tra l'altro deve basarsi su principi di veridicità, e considerato che il nostro bilancio di previsione c'è una parte significativa delle entrate che sono le entrate tributarie, che diciamo rappresentano il punto centrale di quello che poi rappresenta il bilancio stesso, quindi le mie domande sono molto semplici, le rivolgo alla dirigente: per quanto riguarda le entrate derivanti dall'IMU, che sono state riportate nel bilancio di previsione 2023, '24 e '25, è possibile sapere qual è il principio adottato e come sono state determinate queste entrate?

Secondo punto, seconda domanda: sempre in materia di entrate, un'altra entrata significativa riguarda la TARI, anche per quanto riguarda la TARI se è possibile conoscere, considerato che nell'anno 2022 sono stati notificati tutta una serie di avvisi di accertamento in materia di TARI e che nell'anno 2023, nei primi mesi dell'anno, sono stati notificati altri avvisi di accertamento TARI per pare un numero tra millesette, milleottocento avvisi di accertamento, che rappresenta grosso modo un 20% del totale delle intere entrate, e che quindi parliamo diciamo facendo una media di accertamenti per circa 700-800 mila euro, e considerato altresì che su questi 700-800 mila euro sono state applicate, erogate sanzioni del 30%, quindi praticamente intorno ai 250 mila euro, se è possibile sapere come sono state collocate all'interno del bilancio di previsione 2023, '24 e '25 queste entrate derivanti dagli accertamenti, sia quelli dell'anno precedente, per gli effetti che hanno sull'anno in corso, e sia quelli dell'anno in corso.

Sempre in materia di IMU, considerato che nella giunta comunale solo qualche giorno fa ha adottato una delibera con la quale ha approvato un piano di lottizzazione, se il bilancio di previsione tiene conto di quella delibera di lottizzazione approvata e se il bilancio di previsione tiene conto delle decisioni prese dall'amministrazione comunale con la Regione Puglia in merito allo stesso PUG per quanto riguarda le aree edificabili dei comparti, atteso che le aree edificabili dei comparti avranno un indice di edificabilità diversa da quella prevista nel vigente PRG e che evidentemente questo diverso indice di edificabilità non può che incidere anche sul valore dei suoli, e considerato che il Comune di Santeramo a quanto mi risulta non ha modificato l'amministrazione comunale i valori delle aree edificabili, vorrei capire come si pongono queste direttive all'interno del bilancio di previsione. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:45:37)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego dott.ssa Baldassarre.

Dott.ssa Baldassarre Rosaria (00:45:57)

Partiamo per quanto riguarda le previsioni legate all'IMU, come è stato già preannunciato dal Sindaco durante la presentazione, sono stati rispettati i dati storici, perché diciamo un dato per essere veritiero lo riteniamo che sia da collocare in base allo storico negli anni precedenti, ciò non toglie che se ci dovessero essere modifiche chiaramente si provvederà alle relative variazioni, anche perché l'IMU è in autoliquidazione e noi possiamo accertarla solo dopo averla incassata. Quindi questo non va assolutamente a modificare la veridicità del bilancio.

Per quanto invece riguarda gli avvisi di accertamento della TARI, per quanto riguarda quelli emessi nel 2022 chiaramente sono stati accertati nel corso dell'anno 2022 come entrate ed entreranno all'interno del PEF tra due anni, chiaramente soltanto per quegli avvisi di accertamento che si

concretizzeranno in incassi. Invece per quanto riguarda gli avvisi di accertamento inviati all'inizio di quest'anno, sono relativi ad annualità 2017 ordinarie, quindi la TARI ordinaria, non è un'entrata maggiore che sarà accertata da parte dell'ente.

Poi l'altra questione riguardava le sanzioni, che sono state applicate, e stavo verificando l'importo stanziato a bilancio in entrata, ed è stato previsto come capitolo di entrata per le sanzioni amministrative per l'attività accertatoria 150 mila euro per ogni anno. Chiaramente queste entrate sono a beneficio del bilancio. Poi non so, non mi ricordo se c'era qualche altra domanda.

Per quanto riguarda il valore delle aree edificabili, come ho già detto la previsione è legata al dato storico di incasso, chiaramente a bilancio non ho potuto prevedere variazioni perché sono state approvate successivamente alla redazione del documento, come ho già detto in premessa qualsiasi variazione che si dovesse concretizzare nel corso dell'anno relativamente agli incassi sarà chiaramente mia premura tramutarla in variazione in riduzione se dovessero esserci.

Presidente Digregorio Nunzio (00:48:14)

Grazie dott.ssa Baldassarre. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Dottoressa però considerato che, adesso è un fatto tecnico, esiste una delibera di giunta approvata lunedì scorso e il bilancio lo stiamo approvando questa mattina, non ritiene che andava presentato ad iniziativa della giunta comunale un emendamento al bilancio di previsione 2023, '24 e '25 in materia di valorizzazione delle entrate in termini di IMU, ai fini della valorizzazione delle aree e dell'indice di edificabilità?

Presidente Digregorio Nunzio (00:48:54)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego dott.ssa Baldassarre.

Dott.ssa Baldassarre Rosaria

Chiaramente parliamo di tre giorni fa e diventava un po' complicato, diciamo questo aspetto chiaramente da mettere sotto la lente d'ingrandimento è da confrontarci con l'ufficio urbanistica, che deve chiaramente darci quali sono i valori in modo tale da capire se e cosa varia. Diciamo al momento io non sono in grado di andare poi a quantificare eventuali variazioni.

Presidente Digregorio Nunzio (00:49:26)

Grazie dott.ssa Baldassarre. Prego ing. Rocco Porfido.

Ing. Porfido Rocco (00:49:50)

Ma diciamo l'approvazione di un comparto non impatta con il valore delle aree edificabili, quello che impatta è il PUG, quindi è il PUG potrebbe essere... Quindi diciamo il momento in cui queste valutazioni vanno fatte, sono con il PUG.

Presidente Digregorio Nunzio (00:50:14)

Grazie ing. Rocco Porfido. Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino

Volevo solo precisare, sottolineare che il piano di lottizzazione del comparto 2 non è stato approvato, siamo ancora in fase di adozione, quindi che usiamo i termini giusti perché questo altera molto quello che poi è il valore di mercato dei suoli. Quindi in fase di adozione, come quella in cui noi siamo adesso, il valore fiscale del...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, hai detto approvazione, approvazione, abbiamo ascoltato, forse ti è sfuggito, quindi in fase di adozione il valore fiscale degli immobili non cambia. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:51:06)

Grazie consigliere Giannini. Ci sono ulteriori richieste? Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Allora per replicare alla richiesta del consigliere D'Ambrosio, probabilmente non ha ascoltato la premessa che ho fatto, che è identica a quella che ho fatto anche l'altra volta quando abbiamo parlato ho fatto la presentazione del rendiconto. Ho introdotto la discussione fornendo una sintetica relazione di natura tecnica perché io rappresento anche, ho con me la delega al bilancio, quindi parlo come assessore al bilancio in questo momento, oltre che come Sindaco naturalmente, dopodiché a parte il fatto che la discussione politica è stata fatta abbondantemente in sede di approvazione del DUP, e che è il luogo, diciamo la sede ideale per esprimere quelle che sono le progettualità politiche. Ma detto ciò ho ribadito un fatto molto importante, forse le è sfuggito: che la presenza di ogni singolo assessore è proprio funzionale ad essere più specifici, settore per settore, rispetto a quelle che sono le cose a farsi. Naturalmente io mi riservo di intervenire dopo che tutti avranno parlato per dire, aggiungere ulteriori elementi, in maniera tale che la discussione anche politica, così come la chiama lei, è ancora più approfondita e dettagliata. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:52:33)

Grazie Sindaco. Passo la parola al vicesindaco, prego assessore Giove.

Vicesindaco assessore Giove Addolorata (00:52:49)

Allora fermo restando naturalmente quello che ha detto il Sindaco, io ho più o meno preparato una brevissima relazione su quello che si è già fatto e quello che si farà in continuità naturalmente al mandato. Quale prima novità per l'ufficio ambiente che è stata introdotta quindi da pochissimo, è l'isola ecologica itinerante, che è stata attivata circa un mese fa, che prevede la possibilità da parte sostanzialmente di tutti gli utenti, quindi di tutti i cittadini santermani, di poter usufruire oltre che dell'isola ecologica che abbiamo alla zona industriale, anche di questa isola ecologica itinerante che sostanzialmente si sposta per quartieri. Ho previsto che si possa continuare con questo esperimento, perché di questo si è parlato quando ho avuto l'idea di attivarmi con l'isola ecologica itinerante, per due o quattro giornate al mese, a seconda poi di quelle che saranno le esigenze, sempre naturalmente per i vari quartieri, naturalmente l'isola ecologica itinerante ha anche come obiettivo quello di ridurre sostanzialmente i rifiuti abbandonati soprattutto nelle periferie, ma anche purtroppo nelle zone centrali. Naturalmente si continuerà, come è stato già fatto in questi mesi, con la campagna di sensibilizzazione all'interno delle scuole, affinché naturalmente tutti i ragazzi possano comprendere in maniera più dettagliata che cosa si intende per raccolta differenziata, l'importanza della differenziazione dei rifiuti, e soprattutto il non utilizzo di quelli che possono essere i prodotti non riciclabili, e quindi sponsorizzare sostanzialmente tutti quelli che sono i prodotti riciclabili e che quindi in quanto tali non sono nocivi per il nostro ambiente. È partito anche il progetto della riqualificazione dell'isola ecologica, grazie ad un bando regionale abbiamo ottenuto dei fondi, abbiamo programmato appunto la riqualificazione dell'isola ecologica, che prevede sostanzialmente il rifacimento della copertura fissa dell'area di deposito Rae e delle unità di carico, ci sarà un miglioramento della viabilità grazie all'installazione di segnaletica orizzontale e verticale, oltre che una cartellonistica che possa illustrare naturalmente a tutti gli utenti non soltanto la qualità e la quantità dei rifiuti che vengono conferiti all'interno dell'isola ecologica, ma anche come effettuare chiaramente la differenziata in maniera corretta, oltre che l'installazione di una sbarra di ingresso e di uscita automatica.

Poi per quanto riguarda sempre le strategie per ridurre naturalmente l'abbandono dei rifiuti, abbiamo previsto comunque l'installazione di foto trappole, devo soltanto capire con quali tempi e con quali modalità installarle, soprattutto le zone, quindi è stato fatto già un primo sopralluogo su quelli che

sono i siti che ci vengono maggiormente attenzionati e quindi a breve, quindi ad approvazione del bilancio, provvederemo anche in questo senso.

C'è anche un obiettivo da parte di questa amministrazione, che è un po' più complesso ma sostanzialmente dobbiamo anche cominciare a pensare in grande, che è quello della tariffazione puntuale, quindi la sfida sarà proprio quella di ridurre i rifiuti indifferenziati, chiaramente sempre con la campagna di sensibilizzazione nei confronti di tutti gli utenti, sono partiti già a campione e per quartieri e zone i controlli proprio nella giornata del giovedì, perché è la giornata più critica in quanto c'è la raccolta della indifferenziata, quindi vengono effettuati i controlli a campione all'interno dei mastelli e quindi sostanzialmente applicati dei bollini al disopra dei quali viene indicata la motivazione per la quale in quel giorno la raccolta non viene fatta per quel singolo utente. Questo per cominciare a sensibilizzare diciamo ad una raccolta un po' più corretta e poi sperare di poter arrivare appunto alla tariffazione puntuale, quindi consentendo chiaramente in questo caso anche una possibile riduzione da parte della TARI per quanto riguarda la parte variabile, quindi quella sostanzialmente legata proprio alla differenziata.

Devo dire che, e l'ho già detto e lo ribadisco, perché diciamo questo è un elemento a favore sostanzialmente del nostro paese, quindi anche dei cittadini che fanno la raccolta, che Santeramo comunque raggiunge sempre picchi molto importanti con riferimento alle percentuali della differenziata, siamo arrivati per esempio a gennaio all'80% e siamo scesi soltanto di due punti percentuali, ma siamo sempre tra i paesi più virtuosi della Puglia, ma io ho verificato anche nelle altre regioni, quindi possiamo dire, posso dire con onore che Santeramo comunque riesce a differenziare abbastanza bene, però è chiaro che dobbiamo ancora di più sensibilizzare questa buona attività virtuosa. Poi dobbiamo anche continuare ad incentivare il centro del riuso, soltanto da pochissimo, nonostante il centro del riuso è attivo dal 2021, soltanto da poco effettivamente i santermani cominciano a capire l'importanza del centro del riuso, oltre che a conoscerne la sede, perché ho notato quando ho cominciato a parlare qualche mese fa di questo centro che nessuno ne conosceva addirittura l'esistenza, quindi anche in questo senso in questi mesi ho cercato di sensibilizzare all'interno delle scuole ma anche ogni qualvolta si sono effettuati degli eventi anche pubblici, proprio il centro del riuso. Abbiamo anche concluso in maniera positiva il progetto ... e Pin Bike, che io ritengo essere due progetti molto significativi, e quindi anche su questo stiamo cercando di implementarli per poterli naturalmente poi mantenere nel corso degli anni.

Voglio comunicare, perché è una cosa recentissima, un evento recentissimo, che con determina n. 113 del 28 aprile del 2023 il Comune di Santeramo in Colle oltre ad altri Comuni naturalmente virtuosi, riceverà un importo pari a 30.353,03 dall'Ager che potranno poi essere utilizzati dall'ufficio ambiente sempre per poter sensibilizzare naturalmente la raccolta differenziata e cercare di implementare quindi anche l'obiettivo della tariffazione puntuale.

Se non ci sono altre domande, e comunque sono a disposizione. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:59:57)

Grazie vicesindaco. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Non capisco l'andamento di questo Consiglio comunale, avevo presentato un mio emendamento, poi c'è stata la mozione d'ordine del consigliere Digregorio per poter fare al dirigente le opportune domande, ma adesso mi pare che stiamo presentando il bilancio dal punto di vista politico, quindi siamo usciti fuori dalla mozione d'ordine Digregorio, non siamo tornati sulla discussione del mio emendamento ma stiamo prendendo un'altra strada. Mi può spiegare?

Presidente Digregorio Nunzio (01:00:44)

Grazie consigliere Lillo. Effettivamente la discussione non è mai stata aperta, su richiesta praticamente del consigliere Michele Digregorio sono state fatte delle domande al dirigente, su proposta del consigliere Michele D'Ambrosio gli assessori stanno relazionando, quando arriveremo

alla discussione sul bilancio discuteremo sia della proposta di emendamento che del bilancio. Non mi sembra che stiamo andando fuori via. Purtroppo diciamo siccome è uscito, ha fatto questa proposta alla quale noi devo dire abbiamo ottemperato. Gli assessori sono pronti a relazionare e lo stanno facendo, poi ovviamente se il consigliere D'Ambrosio per esigenze personali è dovuto uscire pazienza, non è che possiamo interrompere l'intera assise. Grazie. Passo la parola all'assessore Ada Solimena, prego assessore.

Assessore Solimena Riccarda (01:01:44)

Allora innanzitutto da quando siamo entrati in carica ci siamo immediatamente dovuti misurare con questioni urgenti e complesse, abbiamo analizzato i conti della città con la loro interezza e anche attraverso una ricognizione complessiva. Devo ammettere che questo lavoro non è stato facile, ed è anche pesante per la crisi economica che colpisce pesantemente il settore delle politiche sociali, vista la pesante crisi economica delle famiglie e delle richieste di aiuto in crescente aumento.

Come risposta politica noi diamo almeno la continuità del servizio ai cittadini, un servizio continuo di fabbisogno perché sappiamo che i servizi sociali sono invasi di domande di assistenze straordinario, sappiamo quello che succede con il reddito di cittadinanza, quindi con la sospensione di un mese e loro per de plano devono presentare la domanda per poter coprire questo mese. Siamo tollerabili anche come valori di Isee e quindi il servizio non manca mai. Già avere il risultato della continuità è essenziale perché comunque nessun tipo di servizio è stato interrotto, quindi poi se ci sono delle domande specifiche potete chiedere, sono qui per rispondervi. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:03:24)

Grazie assessore Solimena. Assessore De Felice vuole relazionare in merito al suo settore? Grazie.

Assessore De Felice Antonio

Allora relativamente all'ufficio dove sono incaricato in qualità di assessore, intanto devo rilevare che l'ufficio in questi mesi si è molto prodigato per la realizzazione di diversi progetti da candidare con il PNRR, ma nello stesso tempo gli stessi tecnici mi hanno rivolto una richiesta di integrazione di personale per meglio continuare su questa attività di progettazione e di richiesta di finanziamenti. Stiamo prevedendo diversi interventi sulle strade rurali sempre finanziati per cercare di ripristinare alcune esigenze che ci sono state mosse dalla cittadina e stiamo prevedendo un progetto di affidamento di manutenzione per le strade ordinarie, e inoltre stiamo facendo un accordo di programma per la manutenzione ordinaria del verde di tutti i giardini, un accordo, mi suggerisce il responsabile dell'ufficio un accordo quadro. Quindi quello che secondo me preme urgentemente è quello di rinforzare un attimino l'attività dei tecnici, per il resto diciamo abbiamo presentato e seguiremo a breve diversissimi interventi finanziati dalla città metropolitana e dalla Regione.

Presidente Digregorio Nunzio (01:05:13)

Grazie assessore De Felice. Passo la parola al consigliere delegato al commercio, prego consigliere Tritto.

Consigliere Tritto Francesco

Allora l'amministrazione intende porre particolare attenzione a tutta la rete commerciale in ogni sua forma e modalità d'esercizio, che ha lentamente perduto nel corso degli anni quel ruolo di richiamo e attrazione. La Regione ha posto tra i suoi obiettivi strategici quello della valorizzazione dell'equilibrio funzionale ed insediativo dell'ammodernamento dell'intera rete commerciale, indicando ai Comuni gli elementi, i criteri e i contenuti minimi degli strumenti di programmazione, parlo del DUC e del Documento strategico del commercio. È intendimento di questa amministrazione dopo un'attenta valutazione della problematica commerciale di Santeramo di rivedere e integrare il Documento strategico del commercio per renderlo quanto più attinente alle reali situazioni di tutti i

settori commerciali, valutando anche misure di agevolazione fiscale e sostegno economico per le attività produttive e commerciali.

Altra azione fondamentale sarà il rilancio del distretto urbano del commercio, costituito con l'obiettivo di promuovere la competitività, l'innovazione e la crescita del sistema delle imprese e del commercio, dell'artigianato e del turismo, che ad oggi ha portato risultati poco concreti. Sarà indispensabile implementare la potenzialità di questo fondamentale strumento di programmazione strategica diffondendo la conoscenza e la partecipazione e attivare la macchina amministrativa per evitare, come accaduto in passato, di perdere finanziamenti e disponibilità economiche per aiutare il settore del commercio.

Uno dei motori principali oltre quello del commercio è quello della zona industriale, che negli ultimi anni è stata fortemente penalizzata dalle politiche poco attente alle esigenze del territorio, è intendimento di questa amministrazione di censire tutte le aziende in modo da avere dati certi sulla capacità produttiva dell'intero territorio e a tal fine programmare insieme agli imprenditori azioni di rilancio delle attività di coordinamento delle produzioni, finanziamento e promozione delle stesse.

Effettuare una ricognizione alla zona industriale con l'intento di riorganizzare i lotti e riassegnarli a chi crea attività e occupazione, riqualificare l'area di sviluppo per favorire il posizionamento di nuove imprese grazie anche alle zone economiche speciali, con le quali si potranno creare nuovi posti di lavoro sul territorio, agevolare la creazione e la crescita di start up e snellire l'iter burocratico per il rilascio di permessi a costruire, valutare la possibilità di integrare nelle zone industriali con un piano di servizi promosso dall'amministrazione comunale con e per le aziende, e verso il territorio, dove l'azienda è fornitrice non solo di beni ma anche di servizi. Sviluppare anche nuovi modelli di commercio e di produzione sulla base delle nuove tecnologie, grazie anche alla digitalizzazione. In questo modo si creeranno gli spazi di rigenerazione non soltanto ambientale ma anche sociale ed economica. L'obiettivo è creare nuovi posti di lavoro attraverso l'ampliamento, la ristrutturazione e la riqualificazione degli stabilimenti produttivi. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:08:55)

Grazie consigliere Tritto. Assessore Digirolamo vuole intervenire? Vuole illustrare, grazie.

Assessore Digirolamo Leonardo

Poche parole secondo le abitudini da me assunte nelle sedi professionali, atteso che devono parlare i fatti e non le parole per non essere smentiti. Abbiamo indicato gli obiettivi che nel settore a me affidato sono stati indicati già in una precedente seduta, che sono quelli dell'adeguamento del piano di governo del territorio, di cui abbiamo già parlato precedentemente, altro obiettivo è quello della rigenerazione urbana, anzi lo ritengo un obiettivo principale in quanto trattasi di adeguare fino a migliorare le condizioni urbanistiche, abitative, economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani mediante interventi che coinvolgano gli abitanti e i soggetti che devono operare, questo è un obiettivo principale che quindi cercheremo di portare avanti.

Inoltre dobbiamo valorizzare il patrimonio edilizio dismesso, pianificare il sistema del verde e istituire l'albo dei diritti edificatori, ma sono tutte cose che abbiamo detto l'altra volta, quindi ora si pone il problema in base alla stregua delle domande formulate dai consiglieri se questo bilancio che viene presentato qui in uno con gli emendamenti è un bilancio per tirare a campare o è un bilancio che ha una valenza politica. Allo stato io posso dire che è un buon bilancio tecnico, se è un bilancio idoneo a realizzare questi obiettivi lo andremo a verificare nel corso del tempo, e lo andremo a verificare sicuramente, atteso che senza trincerarci dietro affermazioni ipocrite il bilancio che abbiamo approvato ci è stato predisposto dai tecnici, ora noi sicuramente andremo ad approvare probabilmente, decideranno i consiglieri se approvare l'emendamento proposto in questa sede, se andremo ad approvare delle variazioni, che sicuramente saranno necessarie atteso che la coperta è certamente piccola e se la si tira da una parte rimangono scoperte altre parti.

Quindi noi vedremo di contemperare le esigenze primarie con gli appostamenti fatti in bilancio e cercheremo di portare avanti quelle che sono le enunciazioni che abbiamo già effettuato, in particolare

in un prossimo Consiglio comunale andremo ad approvare, andremo a dare esecuzione alla normativa che prevede una delibera di Consiglio comunale per quanto riguarda l'approvazione degli elaborati tecnici in ordine alle zone B e C, ed individuare anche le zone agricole in cui applicare la normativa che è oggetto delle statuizioni della Corte Costituzionale, ma comunque noi ci affretteremo a portare in Consiglio comunale gli elaborati e a proporre l'approvazione perché subito dopo l'ultima statuizione della Corte Costituzionale dobbiamo vedere quello che possiamo fare. Nel corso del tempo, nell'immediatezza voglio dire, andremo ad approvare un altro piano di comparto che langue da anni nell'ufficio tecnico, previa ovviamente eliminazione delle criticità da cui il predetto piano è inficiato, così come ho notato che addirittura risultano inficiate le deliberazioni assunte all'epoca dal Consiglio comunale che hanno approvato degli elaborati che sono carenti agli atti del Consiglio comunale e sono carenti alla stessa delibera di approvazione, cioè la delibera enuncia l'approvazione di alcuni atti che non esistono, quindi ci sono delle criticità che noi andremo...

(intervento senza l'uso del microfono)

Il piano di lottizzazione di via Calasanzio, reca una serie di criticità che noi stiamo valutando ma che dobbiamo eliminare al più presto cercando di purgare quel piano dalle aporie da cui è inficiato e lo proporremo all'approvazione. Quindi tutte queste iniziative che noi vogliamo apportare è chiaro che richiederanno un adeguamento del bilancio e quindi delle variazioni, allo stato il bilancio costituisce un fatto tecnico, mentre l'aspetto politico è un auspicio che esso sia idoneo e, se non è idoneo, chiederemo di apportarvi delle variazioni. Tutto qui.

Presidente Digregorio Nunzio (01:13:54)

Grazie assessore Digirolamo. Passo la parola al Sindaco in quanto l'assessore Cecca ha dovuto allontanarsi momentaneamente, prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Allora va bene, insomma io brevemente posso dire qualcosa rispetto al settore socioculturale, naturalmente si sta lavorando già per fare in modo che la città per tutto il periodo estivo venga coperta da eventi importanti e anche meno importanti, che possano comunque consentire a tutti coloro anche che non vanno, non hanno nemmeno la possibilità magari di andare in vacanza, di poter rimanere a Santeramo, poter godere insomma ci auguriamo un'estate non piovosa e poter appunto godere di una serie di spettacoli, di iniziative, quindi dico ciò perché brevissimamente si procederà ad emanare un bando per poter appunto fare in modo che coloro che avranno appunto i requisiti e vorranno proporre delle iniziative culturali per l'estate lo potranno fare facendo una programmazione come è stata fatta anche l'anno scorso nonostante ci fossimo insediati da pochissimo. L'auspicio è anche quello di creare un evento importante, cioè un concerto importante, con un artista importante, o comunque almeno in tutta l'estate creare un evento centrale che possa essere anche un veicolo di attrattiva per turisti, o comunque gli abitanti dei paesi vicini ecc.. Quindi le scelte chiaramente verranno fatte, siamo ancora in una fase di organizzazione, però quello che posso dire è che sono già arrivate tante poi richieste da parte delle associazioni classiche che propongono alcuni eventi estivi, che sono ormai dei must per la città, la Sagra della carne arrosto, la Festa contadina, c'è un'iniziativa molto importante...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, non ci sono quest'anno, me lo sono chiesto anche io, ci sono spettacoli singoli però alcuni eventi, non infatti era la stessa osservazione che avevo fatto anch'io, chiaramente arrivano delle richieste, protocollano, poi bisogna ovviamente fare questo bando e saranno fatte le scelte, perché daremo una somma predeterminata e cercheremo di accontentare tutti naturalmente, purché siano iniziative appunto meritevoli. Poi ovviamente un aspetto importante sarà quello comunque di dare continuità a quella che è la pinacoteca comunale, visto che sta riscuotendo grandissimo successo, anzi vi invito nuovamente a partecipare sabato pomeriggio al meeting con la professoressa Sperken, che sarà anche l'occasione appunto di presentazione del catalogo, ma questo evento serve anche, come ho detto già l'altra volta, ad annodare un filo con questa studiosa che potrà supportarci, ci auguriamo, anche nel

far sempre più conoscere e migliorare anche da un punto di vista artistico, o potenziare questo luogo, che devo dire con grande soddisfazione di tutta l'amministrazione sta avendo, sta riscuotendo il successo che merita, è un motore attrattivo per turisti, per gente che viene appositamente, addirittura prenota i b&b per trascorrere un week-end a Santeramo, quindi diciamo incentivando anche quella che era una delle finalità, quello che è il turismo che in questa triangolazione tra Altamura, Matera e Santeramo può sicuramente sempre più avere dei numeri importanti. Quindi preannuncio già che abbiamo avuto l'autorizzazione a prolungare la mostra fino a fine anno e avremo probabilmente la possibilità di esporre ulteriori tele di Netti che verranno dalla città metropolitana e probabilmente anche da qualche altro privato.

Detto ciò, ovviamente l'attenzione anche di questo settore è quella relativa alle scuole, le attività che vengono svolte e dove appunto c'è una collaborazione piena tra tutti gli ordini di scuola, diciamo questo dialogo tra l'amministrazione e tutte le scuole di ogni ordine e grado si esplicita in manifestazioni, in attività formative all'interno delle stesse, quindi il dato importante a mio avviso è quello che bisogna sempre fare una riflessione e non privilegiare solo determinate attività, determinati ambiti anche nell'ambito stesso del settore socioculturale, ma bisogna dare la possibilità a tutti coloro che vogliono essere parte attiva di questo fermento cittadino di potersi esprimere e poter chiaramente portare avanti quello che hanno in animo. Ovviamente anche in questo caso dobbiamo sempre fare i conti con le casse comunali, però devo dire che abbiamo, come già stato l'anno scorso, abbiamo la possibilità di attingere a finanziamenti regionali che sono appositamente finalizzati a promuovere il settore socioculturale, parlo anche dell'attività dei Cammini, che prevede appunto delle misure ad hoc, parlo ad esempio anche in questo momento a mio avviso, e credo di condividere il pensiero di tutta l'amministrazione, è quello di ridare vita ad un luogo meraviglioso che è il convento dei padri riformati, che purtroppo, che per fortuna non risente di danni da un punto di vista strutturale, però ovviamente essendo un luogo di straordinaria importanza storico-artistica, essendo un luogo che peraltro ha funzionato bene diciamo a partire dal '99, io mi ricordo che la prima iniziativa fu fatta quando era presidente della comunità montana, era stato appena restaurato, xxxxx xxxx, che ricordiamo con affetto, e dal '99 poi quel luogo ha avuto vita continuativa, quindi la sala del Cenacolo era un luogo diciamo di incontri, di meeting, concerti, manifestazioni. Abbiamo necessariamente da risolvere il problema del recupero dell'archivio, che è in buone condizioni perché i locali non hanno tracce di umidità, quindi è tutto depositato, però ovviamente va riorganizzato, va risistemato in maniera tale anche da renderlo fruibile soprattutto, ma quello che mi sta particolarmente a cuore è recuperare soprattutto, cioè va recuperato tutto ma dare nuovamente la possibilità di frequentare la sala del Cenacolo, il chiostro e dobbiamo, come è stato fatto per il Palazzo Marchesale, che diciamo ha trovato una destinazione, e i locali stessi del pianoterra hanno trovato una destinazione, cioè abbiamo riservato per mostre e per attività di questo tipo alcuni di essi, altri locali sono impegnati dallo IAT, che adesso diciamo peraltro, avendo avuto un finanziamento ad hoc, viene risistemato completamente con degli arredi, diventa veramente un punto di riferimento anche per coloro che vengono, ma ogni luogo deve avere un'impronta precisa, perché altrimenti se lasciamo il patrimonio pubblico in balia delle onde, senza che ci siano delle regole precise anche di chi ne usufruisce, quindi con una responsabilizzazione di coloro che appunto usufruiscono di questi ambienti, allora a quel punto diventa un problema serio perché non si riesce più ad avere una sicurezza sul mantenimento di questi beni. E al di là di questo quindi gli assessori hanno, ovviamente per motivi di brevità, hanno accennato, lo hanno fatto in maniera più dettagliata in sede di DUP, quelli che sono gli obiettivi prioritari, ribadisco da parte mia – ma penso di condividere il pensiero di tutti – la volontà di condividere dei progetti anche con i consiglieri di opposizione nel momento in cui sono appunto finalizzati a promuovere sia l'aspetto, il settore economico, il settore culturale, il settore urbanistico, dobbiamo ovviamente, non per dire una banalità ma nel momento in cui si tratta di sviluppo del territorio, si tratta di riuscire ad intercettare risorse, riuscire a valorizzare Santeramo, penso che si debba giocare con un'unica maglia insomma, anche perché poi ognuno di noi ha delle competenze specifiche in un settore, non abbiamo la presunzione di essere tuttologi, quindi quello che magari può

essere un'idea vincente che viene posta all'attenzione dell'amministrazione, sarà sicuramente vagliata e accolta favorevolmente.

Poi non so, mi riservo di fare altre riflessioni più specifiche nel momento in cui vengono posti dei quesiti. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:24:34)

Grazie Sindaco.

(intervento senza l'uso del microfono)

Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:24:44)

Assessore nella sua relazione lei ha fatto riferimento alla gestione del territorio da un punto di vista urbanistico, la domanda è semplice: per quanto riguarda il PUG quali sono le intenzioni? Cioè a breve lo avremo in Consiglio comunale per la definitiva approvazione? O ci sono altri intendimenti? Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:25:08)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego assessore.

Assessore Digirolamo Leonardo

Ho detto in precedenza, ripeto, che il PUG sarà portato a breve a definizione, dobbiamo fare solo un passaggio: abbiamo chiesto ausilio per verificare se sussistono delle condizioni per riaprire la conferenza di servizi, abbiamo chiesto ai tecnici locali che avevano fatto delle osservazioni ma le osservazioni sono state carenti quando abbiamo chiesto di specificarle, ci proponiamo di approfondire l'argomento a breve, in sede di approfondimento attraverso una convenzione che intendiamo fare con un'università di Bari per quanto riguarda la rigenerazione urbana, di approfondire in quella sede anche la sussistenza degli elementi per effettuare un'eventuale riapertura della conferenza di servizi. Se non sussistono elementi concreti, andremo all'immediata approvazione, e se sussistono elementi concreti li andremo a verificare a breve.

Presidente Digregorio Nunzio (01:26:16)

Grazie assessore Digirolamo. Passo la parola al consigliere Lillo sulla proposta di emendamento, prego consigliere Lillo se ci vuole illustrare la sua proposta.

Consigliere Lillo Rocco (01:26:32)

L'ho già illustrata, se volete la illustro nuovamente. Non ci sono problemi per me. Va bene, ditemi voi.

Presidente Digregorio Nunzio

Siccome l'ho interrotta su proposta del consigliere Michele Digregorio e Michele D'Ambrosio, le ho ridato la parola nell'eventualità di considerare anche ulteriori aspetti che sono stati sviscerati da parte degli assessori. Le ridò la parola se vuole integrarla è bene, diversamente dichiaro l'apertura della discussione, come preferisce consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:27:16)

Spendo altre due parole a proposito di questo emendamento, non cambia la proposta dopo la relazione degli assessori e del Sindaco, ribadisco il fatto che è necessario avviare queste opere sugli edifici pubblici per dare più facile accesso ai disabili sia motori che sensoriali, perché i disabili non sono solamente coloro che hanno una diversa abilità motoria ma abbiamo anche concittadini che sono non vedenti, ipovedenti, ma anche fasce deboli della popolazione, anziani, che non sono propriamente agevolati ad avere accesso a tutti gli edifici pubblici comunali. Molti edifici, come dicevo prima, e primariamente parlo delle scuole, ma anche di alcuni uffici comunali, mancano dei servizi minimi

per l'accesso ai diversamente abili, a partire da citofoni o campanelli posti ad altezza adeguata per loro, mancano in alcune parti le rampe oppure i montascale, mancano le mappe tattili per chi è ipovedente e ha bisogno di orientarsi all'interno degli spazi. Quindi è per questi interventi qua che ho proposto questo emendamento al bilancio. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:29:14)

Grazie consigliere Lillo. Dichiarerei l'apertura della discussione trattando praticamente il punto all'ordine del giorno come unico punto, dichiaro aperta la discussione, poi procederemo separatamente alle operazioni di voto sia per la proposta di emendamento che per il punto all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la discussione, prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (01:29:40)

Entriamo subito nel merito della proposta che il consigliere Lillo ha sottoposto e presentato all'attenzione del Consiglio comunale, ribadendo e riprendendo quanto il gruppo consiliare CON aveva detto al momento dell'adozione del DUP. Come è stato anche sviscerato e chiarito durante la presentazione del programma da parte dei vari assessori, essenzialmente questo è un bilancio tecnico, quindi noi abbiamo già al momento, ripeto, dell'adozione, dell'approvazione del DUP, espresso quelle che erano le nostre perplessità politiche, perché è un bilancio tecnico, e quindi avevamo detto che vi erano diverse, ripeto, situazioni, diverse voci e diversi capitoli di spesa che non soddisfacevano quelli che erano i nostri obiettivi politici, però c'è questa intesa che è quella di andare poi a rivedere una serie di aspetti successivamente all'approvazione. Questa nostra posizione è stata ribadita anche al momento in cui avevamo chiesto pure il rinvio della discussione del bilancio, fatto cinque giorni fa, in cui nuovamente abbiamo detto esattamente queste cose, proprio per poter meglio studiare e capire quelle che erano le possibilità di modifiche successive al bilancio, che noi pensiamo di dover votare favorevolmente, ripeto sempre con la condizione poi da parte nostra, della volontà da parte nostra di fare queste modifiche, tra cui c'è anche questa necessità di rimpinguare quelli che sono i capitoli di spesa, soprattutto del settore delle opere pubbliche. Ma a parte questo aspetto diciamo politico e amministrativo, voglio aggiungere anche una mia personale considerazione, e mi riferisco al fatto che con piacere vedo che il consigliere Lillo abbia questa sensibilità verso l'eliminazione delle barriere architettoniche, io però ricordo che alcuni anni fa addirittura ci fu un corteo di protesta da parte della popolazione perché durante l'amministrazione di cui aveva fatto parte il consigliere Lillo non si è riusciti a creare una rampa di accesso alla scuola Francesco Netti per consentire a un disabile di poter usufruire di quello che è il diritto allo studio, quindi ben venga questa sensibilità, però deve manifestarsi più che nel momento in cui si è all'opposizione, nel momento in cui si è al governo che si ha la capacità di poter agire in tal proposito. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:33:34)

Grazie consigliere Giannini. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Così partendo dall'ultima affermazione del collega Giannini, va ricordato che per quanto riguarda quella rampa alla scuola media il sottoscritto ne fece un punto di una battaglia pubblica, tant'è che i gettoni di presenza di un intero anno miei e dei due colleghi di minoranza xxx e xxxxx, furono devoluti all'istituto scolastico proprio per contribuire alla realizzazione di quella rampa. Ma tornando sul punto alla nostra attenzione, cioè sul bilancio nella sua complessità, nella sua interezza, io onestamente quando nell'ultimo Consiglio comunale il collega Giannini, prima ancora che si entrasse nella trattazione del punto all'ordine del giorno, chiese il rinvio della seduta del Consiglio comunale perché aveva in animo di approfondire, come gruppo non come singolo consigliere comunale, alcuni capitoli, alcune voci di bilancio, io pensavo che si sarebbe arrivati in Consiglio comunale o con una riconferma nel contenuto strategico del bilancio, oppure con la presentazione da parte dello stesso gruppo consiliare degli emendamenti. Allora mi chiedo che significato aveva rinviare il Consiglio

comunale di sei giorni, se poi il gruppo consiliare che mi ha chiesto il rinvio in quell'occasione viene in Consiglio comunale a ribadire le sue criticità sul bilancio, senza poi essere consequenziale, e quindi rimandare poi a chissà quando una rivisitazione del bilancio, e quindi eventualmente a rimodificare, a modificare questo bilancio. Beh io credo che c'è qualcosa che mi sfugge evidentemente, evidentemente c'erano altri motivi che portavano a questa richiesta di rinvio del Consiglio comunale nella trattazione del bilancio, e quali possono essere questi motivi? Credo che non siano motivi strettamente legati al bilancio, ma che saranno motivi di politica generale o di confronto all'interno della maggioranza su altri argomenti.

Ora si è detto da più parti, lo ha detto l'assessore Digirolamo, lo ha confermato il collega Giannini, che questo è un bilancio tecnico, beh io credo che quando un'amministrazione comunale che si è insediata dieci mesi fa viene in Consiglio comunale a presentare il primo bilancio di previsione e ci viene a dire che questo è un bilancio tecnico, che è un bilancio tutto sommato preparato dai tecnici, dai funzionari del Comune, beh questo non è condivisibile, perché avrei capito se l'amministrazione comunale che si insediava presentava il bilancio dopo un mese, due mesi, avrei anche potuto condividere l'idea che quell'amministrazione, quella maggioranza non aveva avuto il tempo sufficiente per diciamo verificare, approfondire e presentare un bilancio con una portata politica. Il bilancio che ci viene presentato e che, va ribadito, questo non è soltanto il bilancio per l'anno 2023, questo è il bilancio per l'anno 2023, '24 e '25, è un bilancio triennale all'interno del quale devono essere rappresentate le linee di sviluppo che questa amministrazione comunale dà alla città in termini di economia, in termini di edilizia pubblica, in termini di edilizia privata, in termini di quelle che sono praticamente le ricadute occupazionali e sociali sul territorio. Quindi non si può parlare dopo dieci mesi di insediamento dell'amministrazione comunale che parliamo ancora di un bilancio tecnico, noi ci aspettavamo un bilancio che desse una visione politica allo sviluppo della nostra città. Ho ascoltato con attenzione le relazioni degli assessori e quando il delegato, il consigliere delegato alle attività produttive ci viene a dire che è intendimento da parte sua, e quindi della delega che lui gestisce, che è parte dell'amministrazione e che ritengo è una delle deleghe principali e più importanti, strategiche per il futuro della comunità di Santeramo, quando ci viene a parlare che è intendimento di incentivare, sviluppare le attività artigianali, le attività commerciali, le attività della piccola industria, e poi vado a leggere il bilancio e non vedo un centesimo in questa direzione né per l'anno 2023, né per l'anno 2024, né per l'anno 2025, allora io mi chiedo che sono fantasie, che sono soltanto enunciazioni di pensiero, che sono auspici che si possono rappresentare in Consiglio comunale, ma gli auspici vanno trasformati in atti concreti, in somme da iscrivere nel bilancio di previsione. Soltanto così c'è credibilità su quello che si vuole fare, altrimenti stiamo parlando vedremo, non stiamo in campagna elettorale, la campagna elettorale è finita, le elezioni le avete pure vinte e quindi avete l'obbligo di presentare in bilancio delle proposte concrete. Dopo dieci mesi non si può venire in Consiglio comunale con gli auspici.

Caro assessore Digirolamo, io le ho fatto una domanda ben precisa sul PUG, lei mi ha risposto che è intendimento dell'amministrazione comunale laddove non sarà possibile riaprire la conferenza di servizi con la Regione, di venire in Consiglio comunale e approvare il PUG, credo conferenza di servizi che sarà difficile riaprire, come lei stesso ha affermato. E allora mi chiedo, ritornando ad una domanda che avevo posto inizialmente alla dirigente dott.ssa Baldassarre, e cioè la previsione delle entrate relative all'IMU, che è parte significativa di questo bilancio di previsione, è diciamo coerente con quelli che sono gli strumenti che poi determinano queste entrate? E uno degli strumenti principali è il PUG. Ora mi chiedo: se l'amministrazione comunale soltanto quattro giorni fa, tre giorni fa adotta, approva in giunta e adotta un piano di lottizzazione, adotta un piano di lottizzazione, piano di lottizzazione che ribadisce degli indici di edificabilità che sono quelli del PRG, del Piano Regolatore Generale, e se è vero come è vero che la conferenza di servizi con la Regione si è conclusa per quanto riguarda il PUG tra le altre cose con una rivisitazione degli indici di edificabilità di tutti gli altri comparti eccezion fatta del comparto 2, allora io mi chiedo la quantificazione all'interno del bilancio di previsione come è stata fatta? Mi dispiace che non ci sono più i revisori, perché la domanda è anche rivolta ai revisori, i quali devono certificare la correttezza delle poste iscritte in bilancio, quando si

parla di veridicità del bilancio si parla di poste che devono essere iscritte che si basano su dei fatti e su degli atti concreti, e gli atti oggi ci dicono che molto probabilmente quella previsione di entrata relativa all'IMU non è coerente, è una previsione sovrastimata rispetto a quelli che sono i valori delle aree, perché se i valori delle aree delle zone edificabili sono quelli riportati in questa tabella, sono valori delle aree che devono essere riviste, perché non è più pensabile che il valore di un'area edificabile del comparto 2 abbia lo stesso valore del comparto 7, del comparto 8 e del comparto 10 quando sappiamo, è certificato che gli indici di edificabilità in tutti gli altri comparti eccezion fatta per il comparto 2 saranno indici più bassi, saranno diversi, e quindi se gli indici sono diversi c'è un valore di queste aree che è diverso, e se il valore delle aree è diverso non posso prevedere delle entrate in materia di IMU identiche, perché le entrate in materia di imposta municipale devono essere determinate del valore effettivo di queste aree, e quindi questa tabella deve essere rivista, deve essere rivisitata con dei nuovi valori, e quindi questo bilancio, questa posta di bilancio non è coerente. E ovviamente un bilancio di previsione ha anche degli aspetti economici importanti, il bilancio di previsione l'assessore all'urbanistica ha fatto un'ampia relazione su quelli che devono essere gli effetti del bilancio, di quella che è la portata e di quello che è l'intendimento della delega che l'assessore gestisce, beh io mi chiedo qual è il messaggio che noi diamo alla città di Santeramo? Il messaggio che diamo alla città di Santeramo in termini di sviluppo economico è l'urbanistica, la gestione del territorio, la gestione delle aree edificabili è parte importante, sostanziale, principale dello sviluppo di una comunità, dell'economia di una comunità. Qual è il messaggio che noi diamo alla città di Santeramo? Qual è il messaggio che noi diamo ai proprietari delle aree edificabili inserite nei comparti nella città di Santeramo? Che hanno delle giuste aspettative, che abbiamo un comparto, il comparto 2, che viene tutelato, il quale comparto 2 potrà edificare sulla base di indici di edificabilità e di garanzie previste dal PRG, e tutti gli altri comparti invece che devono soggiacere, per come oggi si sta sviluppando il PUG, a degli indici diversi, tant'è che va ribadito che lo stesso strumento urbanistico per certi versi estrapola il comparto 2 dalla gestione del territorio, e tanto è vero che in più occasioni l'ex assessore all'urbanistica ha cercato in tutti i modi partecipando alle conferenze di servizi con la Regione, di garantire una certa tutela al comparto 2. Comparto 2 che peraltro voglio dire, io non voglio ritornare su una delibera che è stata approvata qualche Consiglio comunale fa in merito ad una modifica della cosiddetta circolazione interna, che diciamo ha avuto anche questa delibera un certo impatto sull'adozione poi del piano di lottizzazione in giunta, ma quindi ritornando all'aspetto che oggi ci riguarda e che oggi evidentemente ha una valenza in termini economici, ritengo che la previsione dell'IMU non è coerente con quelli che sono gli atti che questa stessa amministrazione ha adottato. Ora parlando sempre del bilancio di previsione, l'assessore ai lavori pubblici ha fatto riferimento, ma lo stesso il Sindaco, ha fatto riferimento a tutta una serie di richieste fatte e di interventi richiesti per quanto riguarda il PNRR, per quanto riguarda soprattutto opere in termini di edilizia pubblica, di interventi di edilizia pubblica, beh io da tutte le relazioni non ho ascoltato da parte di nessun assessore una volontà di attingere a risorse sovra comunali e principalmente comunitarie, anche con il PNRR, per quanto riguarda altre attività per altri settori, che sono quello dello sviluppo occupazionale, il nostro bilancio di previsione non prevede un centesimo in termini di sostegno all'occupazione e quindi alle politiche attive del lavoro. In termini di turismo, questo stesso bilancio non prevede un centesimo in termini di turismo, e quindi non vedo neanche da parte dell'amministrazione comunale la volontà di attingere, pure ci sono dei bandi, delle possibilità di attingere a fondi comunitari sia per quanto riguarda il turismo e sia per quanto riguarda le politiche attive del lavoro, che vanno in direzione della formazione, che vanno in direzione per la formazione e per cercare di accompagnare al lavoro gli ultracinquantenni, quindi non ho ascoltato nulla di tutto questo. Quindi che bilancio noi stiamo approvando in Consiglio comunale? Qual è il messaggio che noi stiamo dando alla città di Santeramo? Qual è il messaggio che noi stiamo dando alla città di Santeramo, sia ai giovani che ai meno giovani, è un bilancio praticamente che poteva presentare chiunque, lo poteva anche presentare un commissario prefettizio. E se è vero come è vero, come è stato più volte ribadito negli interventi degli amministratori, degli assessori, che questo è un bilancio principalmente tecnico, a questo punto non c'era bisogno di avere un'amministrazione politica, era

sufficiente che i funzionari, i dirigenti del Comune facessero il bilancio e diciamo amministrassero anche la città di Santeramo, e perché voglio dire se non c'è un indirizzo politico e quindi non ci sono scelte politiche, che sono scelte strategiche di gestione del territorio, io non vedo di che cosa dobbiamo discutere, su che cosa dobbiamo confrontarci in questo Consiglio comunale. Questo è un bilancio che praticamente non dice assolutamente nulla, quindi io mi riservo eventualmente di intervenire successivamente perché magari potrei sbagliarmi, potrebbero gli assessori stupirmi, come più volte diceva il collega Santoro, vi stupiremo con gli effetti speciali, stiamo ancora dopo dieci mesi aspettando questi effetti speciali per farci stupire, ma onestamente non li vediamo ancora. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:48:41)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Sì certamente potrà intervenire dopo, gli interventi sono due, pertanto avrà la possibilità di intervenire. Dunque passo la parola al consigliere Maffei che aveva chiesto di intervenire.

Consigliere Maffei Raffaele (01:48:52)

Sentire in quest'aula da un assessore titolato come l'assessore Digirolamo che questo è un bilancio tecnico, è la verità, la verità assoluta però questo lo si aspetta da un commissario che fa un bilancio tecnico, un'amministrazione appena eletta dovrebbe dare il tutto per tutto nel primo bilancio, perché c'è anche l'entusiasmo dell'elezione. Però sentendo una verità assoluta che è un bilancio tecnico, a dieci mesi da una nuova compagine amministrativa, diciamo che fa tristezza, fa tristezza in quanto non è un bilancio in cui è mancato il coraggio, perché il coraggio lo ci si mette quando c'è la volontà, è un bilancio senz'anima, non ci avete messo nulla se non è un bilancio che, se lo leggiamo bene, rispecchia fedelmente l'anima di questa maggioranza, una maggioranza che è già entrata in crisi, che è sempre litigiosa, rispecchia le previsioni fatte nel mandato, nella relazione di mandato del Sindaco, c'è uno scopiazzamento dalla città di Firenze, non potevamo copiare i dati di bilancio anche perché grazie a Dio ci sono i tecnici che possono mettere i dati reali, e quindi è un bilancio senz'anima, senza niente, un nulla. Quindi tutte le belle parole "faremo" non si traducono in fatti, perché quando in un bilancio, nel primo bilancio dell'amministrazione non si prevede nulla per lo sviluppo economico, non si prevede nulla per il turismo, non si prevede nulla per le politiche sociali, si prevedono meno fondi per l'istruzione prescolastica, e che bilancio è? È senz'anima, cioè quello che abbiamo detto finora, quello che ha detto il Sindaco finora e qualche consigliere non si è tradotto assolutamente in termini di bilancio. Quindi sono preoccupato per questo aspetto che sta prendendo l'amministrazione, perché quando nel primo bilancio non abbiamo i dati di quello che è stato scritto nella relazione di mandato del Sindaco, non abbiamo nessun dato positivo per quanto riguarda il poter attrarre i turisti a Santeramo, non abbiamo nessun dato per quanto riguarda lo sviluppo economico di questo paese, siamo diretti verso un'amministrazione tecnica, e chiamiamo il commissario a questo punto, probabilmente ci evitiamo anche i Consigli comunali in cui si vengono a dire probabilmente solo storielle, solo auspici che poi non si traducono in nessun numero, la politica è fatta così, bisogna sempre auspicare ma poi deve essere tradotta in numeri. E oggi questi numeri non li vedo, e non li vedo a mio malincuore, perché non esiste che si possa venire in Consiglio comunale oggi, l'amministrazione appena eletta, e dire "no, ma questo è un bilancio tecnico", e no, e no, bilancio tecnico se fossero passati dieci giorni dall'elezione, ma dopo otto mesi, dopo nove mesi non accetto che si possa parlare di un bilancio tecnico. Questo è un bilancio senz'anima, e lo voglio ribadire, perché l'amministrazione, gli amministratori non ci hanno messo nulla, nemmeno l'anima per poter fare un bilancio accettabile, non dico un bilancio esplosivo, ma accettabile. Se poi dobbiamo aspettare le sorprese del consigliere Santoro, stiamo aspettando ma vediamo solo sorprese negative, "solo sorprese negative". Grazie presidente.

Presidente Digregorio Nunzio (01:53:48)

Grazie consigliere Maffei. Prego assessore Digirolamo.

Assessore Digirolamo Leonardo

Io apprezzo l'abilità del consigliere Digregorio e del consigliere Maffei nel travisare il pensiero da me espresso, perché è un'abilità notevole che conosco da tempo, tuttavia io ho precisato che si tratta di un bilancio tecnico, perché tutti i bilanci sono un fatto tecnico, poi ho detto anche che auspico che sia un bilancio politico alla stregua degli obiettivi che ci siamo proposti. E tra gli obiettivi che ci siamo proposti vi abbiamo dato già qualche effetto speciale con l'approvazione l'altro giorno del piano di lottizzazione, con l'imminente approvazione di un altro piano, con l'imminente approvazione del PUG e poi andremo a vedere come aggiustare questa coperta che pure è corta, ho detto, in seno al bilancio con eventuali modifiche. Non ho altro da aggiungere ma vi ringrazio degli interventi perché sono di stimolo a fare sempre di più e meglio. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:54:56)

Grazie per l'intervento, assessore Digirolamo. Dunque devo dare la parola al consigliere Giannini, che l'ha richiesta in ordine.

Consigliere Giannini Serafino

Allora volevo un po' riprendere quelle che erano le affermazioni del consigliere D'Ambrosio in merito al... Digregorio, scusa, consigliere Digregorio in merito a quella che è stata l'adozione del comparto 2 avendo egli affermato che c'è stata quasi una sorta di preferenza verso questo comparto. Innanzitutto tengo a precisare e a rendere noto, per chi non lo sapesse, che il comparto 2 nel PUG era stato completamente stralciato, cioè nel senso che gli indici erano quelli che sono previsti nel PRG, rimangono identici anche nel PUG, quindi adottarlo adesso o adottarlo successivamente all'adozione dovrebbe essere praticamente la stessa cosa. Poi in merito per quanto riguarda alla riduzione del valore delle aree relative agli altri comparti, alle altre aree edificabili, perché c'è una riduzione degli indici di fabbricabilità, ebbene questa è stata una scelta fatta dalla precedente amministrazione, d'accordo con i tecnici, in quanto la Regione aveva dato due opzioni: o ridurre le aree edificabili, oppure ridurre gli indici. Di comune accordo tecnici e amministrazione scelsero questa seconda strada, cioè lasciare l'estensione delle aree edificabili identiche riducendone però l'indice di fabbricabilità. Però c'è da aggiungere anche un altro aspetto: che questa riduzione dell'indice ha riguardato esclusivamente la volumetria del terziario, perché i tecnici suggerirono questa strada alla precedente amministrazione in quanto a Santeramo edilizia terziaria non ce n'è praticamente, e quindi andare a togliere questa quota di volumetria solo all'edilizia terziaria significava lasciare intatta invece tutta la volumetria relativa all'edilizia abitativa e quindi ridurre il più possibile quello che è il danno diciamo economico che potranno avere le aree che andranno ad edificarsi. Con questo che cosa voglio dire? Che nel PUG caro consigliere Digregorio, le aree che non saranno oggetto di una prospettiva di pianificazione verranno equiparate a terreni agricoli, quindi il loro valore fiscale addirittura si ridurrà ancora di più, e questo diciamo è un altro dato.

Ma il problema tecnico, scusatemi, ma se noi stiamo approvando oggi il bilancio di previsione, chi lo ha redatto non poteva assolutamente immaginarsi i tempi e i modi di adozione, approvazione definitiva del PUG, quindi i valori sono stati coerentemente adottati, utilizzati, sono quelli rivenienti allo stato attuale. Se il PUG verrà approvato quanto prima, questo noi ci auguriamo, in quella sede successivamente sarà possibile effettuare quelle che si chiamano variazioni di bilancio, le variazioni si fanno perché ci sono delle modifiche, questo penso che sia un fatto ovvio, quindi attualmente sono stati utilizzati i valori fiscali allo stato attuale, così come prevede la legge, se domani ci saranno delle variazioni dei valori delle aree si provvederà a rimodulare e a riquantificare quelli che sono i valori previsti per le entrate. Diversamente non si può fare un bilancio di fantasia, il consigliere Digregorio ha suggerito di fare un bilancio di fantasia prevedendo come già sapendo a priori il giorno preciso in cui avremmo dovuto fare questa adozione, questa approvazione del PUG. Quindi in conseguenza di queste piccole riflessioni penso che, come ha chiarito l'assessore Digirolamo, è un bilancio di previsione tecnico, come lo sono tutti i bilanci di previsione, e tutte quelle che saranno le modifiche dello stato dell'arte lungo il percorso dell'anno di competenza del bilancio, la maggioranza

provvederà a fare le opportune correzioni all'interno della commissione di bilancio, tanto cara al consigliere Digregorio.

Presidente Digregorio Nunzio (02:01:50)

Grazie consigliere Giannini. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Innanzitutto voglio chiedere la cortesia di mantenere un po' d'ordine all'andamento del Consiglio comunale, perché siamo in discussione ancora del mio emendamento e non di tutto il bilancio, e non vorrei che ricapitasse...

Presidente Digregorio Nunzio (02:01:50)

No, la stoppo, chiedo scusa consigliere Lillo, la stoppo prima che faccia delle affermazioni non veritiere. Allora la discussione, il punto è l'unico punto all'ordine del giorno, c'è un'unica discussione, poi si aprirà la discussione di voto sulla proposta di emendamento, si voterà sulla proposta di emendamento, poi si aprirà la discussione sul bilancio, si voterà sul bilancio, il punto è unico e pertanto la discussione è unica. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (02:02:31)

Siccome è già capitato che mi ha fatto ripetere due volte l'esposizione dell'emendamento.

Presidente Digregorio Nunzio

E le ho pure detto che non l'ho fatto ripetere ma le ho detto se voleva reintegrare praticamente alla luce dell'esposizione dei consiglieri, su istanza del consigliere Michele Digregorio. Prego. Ho chiesto se voleva, l'ha fatto, l'ha fatto e ne prendiamo atto, non ho detto obbligatoriamente di farlo. Prego.

Consigliere Lillo Rocco (02:02:58)

Ora faccio il mio intervento in risposta a quelli della maggioranza. Questo mio emendamento per lo stanziamento dei fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche a Santeramo nasce proprio da una cattiva esperienza fatta durante la scorsa amministrazione comunale durante la quale ad un certo punto scoppiò lo scandalo che una scuola media comunale di Santeramo non avesse le rampe per i disabili, e questo impediva l'accesso e il diritto all'istruzione ad un concittadino. Ora lì l'amministrazione precedente si è fatta carico di ogni responsabilità del fatto che a Santeramo ci fossero immobili comunali, soprattutto scuole, inaccessibili ai disabili, ma la colpa, la responsabilità se l'è presa l'amministrazione, e quella rampa consigliere Giannini poi è stata realizzata dall'amministrazione precedente. Ma è stato un intervento emergenziale, e quando si interviene in emergenza purtroppo con i tempi della burocrazia le cose non si ottengono con uno schiocco di dita, l'amministrazione precedente ha dovuto trovare i soldi per fare la rampa, la progettazione, dare l'affidamento ad un'impresa, installarla, collaudarla, cosicché è passato un altro po' di tempo.

Ma in realtà la responsabilità di non avere strutture, edifici pubblici accessibili ai disabili, di chi è? Dell'amministrazione che appena insediata scopre questa anomalia? O delle amministrazioni storiche di Santeramo, tra cui anche quella presieduta dall'ex Sindaco Digregorio? E cito lui perché ha cavalcato molto l'onda di quella protesta, che non aveva pianificato gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche per gli edifici pubblici di Santeramo. E allora qui la mia proposta: evitiamo di ritrovarci nel presente e nel futuro con questa amministrazione e con le prossime a dover intervenire in emergenza laddove nasce l'esigenza di un concittadino di accedere ad istituti scolastici comunali laddove ci sono barriere architettoniche. E questo come si fa? Subito dopo ci siamo interrogati, facciamo un piano di eliminazione di barriere architettoniche comunale, analizziamo lo stato degli edifici e dei luoghi, cosicché possiamo programmare in un tempo triennale la soluzione di queste barriere architettoniche, e così l'amministrazione precedente nel 2022 ha approvato il piano di eliminazione barriere architettoniche. Ma questi interventi vanno finanziati, e questo emendamento

va proprio ad iniziare a stanziare le somme di bilancio per permettere queste opere, che tra l'altro non vanno ad agevolare i diversamente abili, ma anche i loro caregiver, che così gli alleggeriamo il loro lavoro, ma anche diamo lavoro alle imprese edili che poi realizzeranno queste opere, perché consigliere Giannini gli italiani e i santermani sono stanchi di vedere uno Stato che interviene laddove nasce l'emergenza, ci sono gli allagamenti e agiamo su un'emergenza perché non c'è stata la prevenzione del rischio idrogeologico, e così via, allora non dobbiamo aspettare, noi facciamo la politica, noi facciamo la programmazione, la pianificazione, non dobbiamo lasciare le cose così come le troviamo e aspettare che laddove nasca l'esigenza intervenire, no, i cittadini ora si devono aspettare dalla buona politica che si faccia una pianificazione, una prevenzione, una programmazione, ecco perché dico iniziamo da quest'anno a stanziare i fondi e ad eliminare le barriere architettoniche prima che nasca l'esigenza e l'emergenza, perché poi gestirla sarà più oneroso e più complicato. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:07:42)

Grazie consigliere Lillo per il suo intervento. Passo la parola al consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela

Io non posso che avallare quanto detto dai colleghi e sottolineare ancora una volta che è evidente che questa amministrazione non abbia finalità e quindi tutti gli atti che emette sono privi di progettualità e non si sa dove vogliono andare a parare. Apprezzo l'intervento dell'assessore Digirolamo che ha cercato di drizzare il tiro ma con gli auspici ritorniamo ad un bilancio tecnico, perché un bilancio o è tecnico, o è politico, non può essere un bilancio di auspici, gli auspici sono dei desideri, dei desiderata che non sono concreti, il bilancio è l'atto più importante della vita amministrativa di un Comune, deve contenere le previsioni, le entrate e le uscite, e le uscite devono corrispondere a quella che è la progettualità, non si può basare su un auspicio, si basa su una programmazione, programmazione che evidentemente non c'è. Come correttamente evidenziava il collega Digregorio, la richiesta di rinvio senza neanche discutere il bilancio effettuata lo scorso 18 maggio a un Consiglio al quale non c'ero e alla fine mi fa piacere che sia stato rinviato, ma mi aspettavo di vedere... Avevo studiato il precedente e grazie mille per il pensiero, ma in realtà questa approvazione del comparto 2 ci dava appunto da pensare che la richiesta di rinvio fosse finalizzata a modificare il bilancio proprio in previsione... Ma infatti ci stupite sempre, perché proprio perché l'approvazione in giunta cambia i termini e lo scenario del paese in termini di appunto un comparto che potrebbe partire, usiamo il condizionale perché è d'obbligo, un comparto che appunto è fuori dal PUG e che quindi porta a ridisegnare tutta la geografia non solo fisica del paese ma anche contabile, ci aspettavamo che il bilancio lo discutessimo oggi proprio perché avreste portato degli emendamenti sul punto, in realtà stiamo approvando, io personalmente non lo approverò, approverete molto probabilmente un bilancio, e mi dispiace che siano andati via i revisori, siamo rimasti a discutere proprio perché loro fossero presenti, non so se si sono resi conto che effettivamente è molto poco attendibile questo bilancio. Nel momento in cui avremo degli indici che necessariamente dovranno essere modificati, le voci di bilancio attualmente presenti non sono sicuramente attendibili, tra l'altro è un bilancio appunto a tre anni, come si evidenziava, non è un bilancio al 2023 per il 2024, arriviamo al 2025, qualcosa necessariamente cambierà, andremo avanti con delle modifiche di bilancio, non lo so, vediamo. Oggi non mi sembra particolarmente attendibile e non c'è investimento di spesa, cioè oggi si vociferava e si chiacchierava la Proloco ha chiesto 15 mila euro per poter gestire l'ufficio informazioni, che pare che non ci siano, cioè è possibile che non riusciamo a dare 15 mila euro alla Proloco per poter... E faremo un'interrogazione espressa sul punto, cioè il turismo non risulta. Benissimo, dirigente Carone, non le risulta che ci sia questa richiesta da parte della Proloco, che abbia fatto la richiesta di 15 mila per poter assumere un dipendente che possa tenere l'ufficio informazioni sempre aperto?

Presidente Digregorio Nunzio (02:12:19)

Prego dott. Carone.

Dott. Carone Arturo

Le rispondo subito: da due anni a questa parte la Regione Puglia sta con costanza pubblicando un bando per l'apertura di sportelli IAT sul territorio regionale, ovviamente il consiglio che mi sono sentito di dare al mio assessore è quello di temporeggiare, aspettare, in modo tale che se con continuità anche quest'anno, come pare, ci dovesse essere un finanziamento ad hoc, utilizziamo delle risorse sovra comunali per procedere all'apertura durante il periodo estivo.

Consigliere Nocco Michela (02:12:55)

Le chiedo scusa, dott. Carone, ma questo finanziamento (*presidente Digregorio: chiedo scusa, consigliere Nocco, mi chieda la parola però, così gliela concedo. Grazie dott. Carone, prego consigliere Nocco*) di che importo si prevede, perché a me risulta che si aggiri intorno a 5 mila euro, che è assolutamente insufficiente e inadeguato.

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma in ogni caso nel bilancio avevamo la possibilità di stanziare questa somma a favore della Proloco per un'esigenza urgente, immediata e che serve al territorio, perché poi leggiamo i post su Facebook, è questo quello che leggiamo, dei pellegrini che dicono grazie a qualche volontario siamo riusciti a vedere qualcosa, perché si sono prodigati in questo senso. Se per noi è sufficiente che appunto i volontari facciano questa attività e che il Comune di suo non ottemperi e non ritenga che sia una priorità quella di garantire i servizi se si vuole rendere il turismo un volano della crescita del paese, allora va bene a tutti, a me sinceramente non va bene, e questo si evince dal bilancio, non c'è alcun tipo di investimento nella programmazione del turismo e del sostegno al turismo, e quindi conseguentemente anche alla produttività del settore e alla crescita del paese. Ma questo è uno dei settori, tutti gli altri pagano lo stesso scotto. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:14:23)

Grazie consigliere Nocco. Prego dott. Carone.

Dott. Carone Arturo

Rispondo in merito, allora il capitolo di riferimento è il 1393, che è volutamente nel contenuto generico ma richiama sostanzialmente proprio alla promozione delle attività turistico-culturali e sarà utilizzato sulla base cum grano salis, sperando che ci siano questi finanziamenti sovra comunali. Purtroppo molti finanziamenti sovra comunali, lo dico, ahinoi, sono soggetti a tempi differenti da quelli che concretamente poi si realizzano, un esempio su tutti il contributo ministeriale per i centri estivi, ad oggi c'è soltanto un post del ministro, manca ancora il decreto attuativo che disciplina le somme. E qui le rispondo anche ad un'altra domanda, per quanto mi riguarda necessaria: ci sarà necessità di una variazione di bilancio assolutamente sì, nell'ottica ovviamente di un recepimento di tutti questi ulteriori finanziamenti sovra comunali che sono arrivati o possono arrivare nelle more, e quindi necessitano ovviamente di un riconoscimento formale in bilancio.

Presidente Digregorio Nunzio (02:15:37)

Grazie dott. Carone.

Consigliera Nocco Michela

La ringrazio dott. Carone ma lei non fa altro che confermarci che questo bilancio è tecnico, lei ha dato il suo suggerimento all'amministrazione e si basa su quelle che sono le sue competenze, manca la volontà politica di dare un indirizzo a quella che è la programmazione del paese, quindi non fa che confermare quello che è il risultato della lettura di questo bilancio.

Presidente Digregorio Nunzio (02:16:12)

Grazie consigliere Nocco. Prego consigliere Maffei, sentiamo la mozione.

Consigliere Maffei Raffaele

Volevo chiedere alla segretaria, alla dirigente, ma l'ente, a me non risulta ma l'ente ha approvato la programmazione del fabbisogno del personale 2023/2025 o no? Questa è la domanda. No, perché è stata assorbita dal Piao di prossima approvazione. Io richiederei l'intervento dei revisori, perché hanno attestato una coerenza che a mio parere non possono attestare, se l'ente non ha approvato nessun atto non vedo che coerenza hanno attestato. Se stanno qui chiaramente, se sono andati via... (interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (02:17:26)

Grazie consigliere Maffei. Prego dott.ssa Baldassarre, se vuole rispondere. Prego dott.ssa Baldassarre, visto che lei è notiziata sul punto.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Dott.ssa Baldassarre Rosaria (02:18:10)

Volevo semplicemente specificare che come è stato sottolineato all'interno del DUP nella sezione legata alla programmazione, che era il fabbisogno del personale, e adesso richiama semplicemente il fabbisogno del personale per il triennio, e in base anche alle indicazioni che ci sono state fornite da Arconet, all'interno del DUP viene riportata la spesa, la capacità di spesa autorizzata da questo Consiglio per il triennio, all'interno di quella capacità di spesa ci sono state previste le autorizzazioni per le nuove assunzioni, che chiaramente sono riportate nel bilancio. È questa la coerenza.

Presidente Digregorio Nunzio (02:18:52)

Grazie dottoressa. Chiedo scusa, consigliere Maffei, vuole intervenire? Perché siccome c'era il consigliere Santoro che voleva intervenire prima... Va bene, prego.

Consigliere Maffei Raffaele (02:19:08)

Io mi chiedevo solamente, cioè al spiegazione della dott.ssa Baldassarre è chiarissima, però nel momento in cui si va a leggere una relazione e si dice che tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione e nel fabbisogno, non è molto corretto. Poi si va a dire che l'organo di revisione ha verificato che l'ente ha predisposto la pianificazione del bisogno del personale 2023/2025, a mio parere non è corretto. È chiaro che nel DUP è stata prevista la spesa che poi sarà riportata tutta l'operatività nel Piao, però diciamo visto che è un bilancio tecnico almeno dal punto di vista tecnico siamo coerenti, ma non siamo coerenti nemmeno dal punto di vista tecnico. Non mi riferisco alla dirigente, bensì ai revisori. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:20:10)

Grazie consigliere Maffei. Prego consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe

Probabilmente non ci siamo espressi bene, può essere, non è dato a tutti di capire, il bilancio non è che è tecnico, è una valutazione politica che abbiamo fatto sul bilancio, e questa deve essere l'interpretazione. Diventerà tutto politico perché sicuramente dopo dove ci sono delle..., tutti i bilanci, dimmi chi Sindaco non ha fatto delle variazioni di bilancio nel percorso amministrativo, sicuramente è un bilancio politico se no non stiamo qua, stava il commissario, quello era il bilancio tecnico, quindi lo fa direttamente, ma noi la volta scorsa nella nostra criticità, la criticità è dovuta politicamente, quindi su quella noi facciamo l'osservazione.

(intervento senza l'uso del microfono)

Nella criticità perché ci sono delle cose dove ci sono sfuggite, che noi nel percorso dell'approvazione del bilancio infatti potevamo fare degli emendamenti, siccome la maggioranza abbiamo deciso che

tutte le cose le faremo più in là, questa cosa, quindi questo è un atto a tutti gli effetti un indirizzo politico, non è un indirizzo tecnico. Probabilmente l'assessore si è espresso nella valutazione politica del bilancio, non che è un bilancio tecnico, cioè vogliamo anche sottolineare, perché qui si sta interpretando, si sta cavalcando la cosa che noi non abbiamo detto. Solo questo.

Presidente Digregorio Nunzio (02:21:57)

Grazie consigliere Santoro. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Per un attimo replicare alla consigliera Nocco, per quanto riguarda la Proloco, ad oggi la Proloco è stata l'associazione che praticamente ha fatto la parte del leone in senso assoluto rispetto ai contributi del Comune, da quando mi sono insediato fino ad oggi. Questa richiesta specifica mi giunge nuova, eppure voglio dire abbiamo un'interlocuzione frequentissima, dico nello specifico del discorso di questi 15 mila euro ecc. E poi nel momento in cui verrà formalizzata, troveremo il modo di poterla assecondare ovviamente, però per quanto riguarda invece la gestione, se non ho capito male si riferiva all'apertura del punto dello IAT, lì c'è una loro organizzazione che è autonoma rispetto agli orari di apertura e di chiusura, e rispetto ai programmi di visita del centro storico e dei dintorni, che è l'attività che fanno diciamo in maniera continuativa, ma voglio dire rispetto a questo noi siamo stati sempre molto.., e lo siamo tuttora, abbiamo avuto una serie di incontri, proprio perché tutti questi progetti che hanno portato avanti rispetto anche alle manifestazioni fatte sono stati tutti assentiti, cioè anzi bene hanno fatto ad associarsi con altre associazioni, in maniera tale proprio per evitare che ci fosse una sorta di sperequazione, cioè a favore della Proloco e a discapito di altri che propongono altre cose anche abbastanza interessanti, quindi si sono messi assieme, l'ultima volta mi pare per Natale, hanno fatto, parlo del bando per Natale e il bando estivo. Nel momento in cui avremo la possibilità, cioè avremo questa richiesta specifica che non mi risulta assolutamente, è ovvio che se ci sarà questa necessità troveremo il modo, anche perché è interesse di tutti, come se ce ne sono delle altre di questo tipo cercheremo di assecondarle. Però, ripeto, ad oggi questa cosa mi giunge completamente nuova.

Presidente Digregorio Nunzio (02:24:04)

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Sindaco io apprezzo il districarsi nella problematica, però non c'è bisogno, voglio dire lo IAT è presente in quasi tutti i Comuni della provincia della città metropolitana di Bari, cioè non c'è bisogno che un'associazione debba fare richiesta, perché il Comune dovrebbe chiamare, il Comune, l'amministrazione dovrebbe chiamare un'associazione che ritiene possa svolgere nel miglior modo possibile il servizio, e adoperarsi affinché lo si faccia il servizio, quindi è chiaro che stiamo aspettando i fondi della Regione, però non è l'associazione che deve chiedere, dice "mi dai 15 mila euro per lo IAT?", dovrebbe essere l'amministrazione a chiamare le associazioni "chi vuole fare lo IAT? Chi è in grado di fare lo IAT?", perché questo districarsi nelle problematiche e rimandare a nuove determinazioni i problemi non va bene, Sindaco.

Presidente Digregorio Nunzio (02:25:27)

Grazie consigliere Maffei.

Sindaco Casone Vincenzo

Mi spiego ancora meglio, chiedo la parola. Mi spiego ancora meglio: con lo IAT abbiamo un'interlocuzione frequentissima. Le dico anche un dettaglio: l'ultima richiesta che è stata fatta è quella di.., proprio per dirle un fatto minimo, per farle capire il tipo di rapporto che c'è, siccome stanno montando i nuovi arredi che sono arrivati da una settimana, proprio per strutturare meglio l'uffici, hanno chiesto che fossero imbiancati i locali di piazza Garibaldi prima della festa di

Sant'Erasmus, per dire una, e immediatamente abbiamo provveduto. Quindi voglio dire, le ho voluto sottolineare che questo aspetto specifico non mi è stato posto ma su tutti i problemi che ci vengono, i problemi, le questioni che vengono poste, abbiamo un dialogo serenissimo, può chiedere agli stessi rappresentanti se le confermeranno o meno quello che dico.

Presidente Digregorio Nunzio (02:26:25)

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Se ci sono ulteriori interventi, altrimenti procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (02:26:50)

Intervento. Abbiamo ascoltato così anche la replica dei colleghi Giannini, Santoro e dell'assessore Digirolamo, io vorrei ricordare al collega Giannini che forse le sfugge un particolare: il bilancio di previsione dei Comuni compreso quello del Comune di Santeramo, dopo le ultime modifiche legislative, viene definito, il bilancio degli enti locali, dei Comuni, come un bilancio finanziario rafforzato. E si aggiunge: è un bilancio con attività autorizzatorie, che cosa significa? Significa che una volta esisteva il bilancio di previsione di un anno e il cosiddetto bilancio pluriennale. Adesso il bilancio pluriennale non esiste più, il bilancio che noi approviamo è di un triennio, nel caso specifico 2023, '24 e '25, e quando si dice che è un bilancio autorizzatorio significa che l'amministrazione comunale nel corso dell'esercizio può anche anticipare una previsione fatta nel 2024, nel 2025, al 2023, o posticiparla, in virtù di come si sviluppano certi aspetti amministrativi. E quindi quando si fanno le previsioni anche di entrata, le previsioni di entrata devono essere calibrate sul triennio. Se la previsione di entrata di una posta di bilancio IMU è identica al 2023, '24 e '25, significa che l'amministrazione comunale con il supporto dei tecnici, ma l'amministrazione comunale, è l'amministrazione comunale che dà gli input politici, quella che dà gli indirizzi politici amministrativi, ha valutato che nell'anno 2023, '24 e '25 nulla cambierà in termini di edilizia.

E parliamo del comparto 2: questo comparto 2 onestamente ci lascia, mi lascia molto perplesso, perché il comparto 2 nelle norme tecniche di attuazione, quelle diciamo programmatiche, effettivamente questo comparto all'art. 22 viene tenuto fuori dal PUG. Cosa succede? Succede che successivamente il PUG viene adottato, poi ci sono le osservazioni presentate in Consiglio comunale, e qui iniziano un pochino i giochi, come il gioco dell'oca, si va avanti, si torna indietro, ci si ferma a metà strada. Che cosa voglio dire? Su questo comparto leggendo anche tutti gli atti c'è sempre un equivoco: se nelle norme, negli atti ufficiali PUG e qualche delibera ci si riferisce al comparto 2008, con l'approvazione definitiva 2008, e quindi in fase di presentare poi la fase successiva che è la convenzione, la sottoscrizione della convenzione, o se invece parliamo di un altro strumento presentato pare nel 2016 e non si è ben capito se è una nuova presentazione, se è una presentazione con rinuncia della precedente, se è una modifica di quella precedentemente presentata, non si è mai capito questo. Tant'è che questo equivoco non è soltanto un equivoco del consigliere Michele Digregorio, che di edilizia non capisce nulla, ma che diciamo legge qualche atto, è un equivoco che viene riportato anche in un verbale del 26 novembre 2019 di una conferenza Comune di Santeramo-Regione Puglia, e ad un certo punto l'assessore Porfido, assessore all'urbanistica al momento, presente insieme ai funzionari del Comune del momento, ai dirigenti del Comune del momento e al Sindaco dell'epoca Baldassarre, continuavano a chiedere tutela per questo comparto 2, e i funzionari, la Regione Puglia che gli dicevano: guardate che questo comparto è datato 2008, e che molto probabilmente non ci sono più le condizioni per mantenerlo nelle condizioni di tutela come si è voluto intendere. L'assessore Porfido dice: ma questi nel 2016 hanno presentato una modifica, hanno presentato qualcosa, e quindi a continuare a ribadire che non si è mai capito se effettivamente il 2016 c'è una nuova presentazione ex novo e quindi un nuovo iter procedurale, o se c'è una modifica, o se non sappiamo che cosa sia avvenuto. Una cosa è certa: quello che è avvenuto è che qualche giorno fa la giunta comunale adotta una delibera in giunta comunale, con questa delibera si adotta un piano di lottizzazione di questo comparto 2 e praticamente si continua a tutelare questo comparto 2. Che cosa succede? Io ho posto una domanda all'assessore Digirolamo, l'assessore Digirolamo mi ha risposto in

modo abbastanza chiaro e sincero che se ci sono le condizioni di riaprire la conferenza di servizi bene, e non ci sono, anche perché voglio dire è stato pure precisato che al momento non ci sono queste condizioni, e che quindi allo stato attuale noi che cosa abbiamo? Abbiamo diversi comparti del Comune di Santeramo, un comparto, il 2, che è tenuto fuori dalla pianificazione del PRG, dalla pianificazione del PUG, che viene tutelato con certi indici, e altri comparti che rimangono all'interno del PUG con indici diversi, poi saranno gli indici del terziario, saranno gli indici del quartario, saranno gli indici primari, saranno comunque indici che vanno ad inficiare e quindi a determinare il valore delle aree, valore delle aree che ha un riflesso in termini economici nel bilancio 2023, '24 e '25, su questo è indiscutibile. Ora io avrei capito che praticamente l'amministrazione comunale un attimo prima di adottare questo, in giunta di adottare il piano di lottizzazione del comparto 2, avesse fatto altri atti, avesse praticamente fatto una delibera con la quale ufficialmente chiedeva alla Regione Puglia prima di portare in giunta questo comparto di riaprire la conferenza di servizi e rivedere quelle che erano le posizioni diciamo cristallizzate all'interno della conferenza di servizi, cosa che non è avvenuta, e da questo punto di vista il danno economico per i cittadini di Santeramo, per tutti gli altri proprietari che hanno legittime aspettative esattamente come le hanno i proprietari di legittime aspettative del comparto 2, non sono tutelate, anzi vengono inficiate. E lo sviluppo economico della nostra città come intendiamo svilupparlo? Quindi andiamo a sviluppare evidentemente soltanto in una direzione, perché questo è, voler affermare un qualcosa di diverso, io vorrei essere smentito dagli effetti speciali, vorrei essere smentito, io che sono un profano in materia di urbanistica e quindi vorrei essere smentito e tranquillizzato di quelle che devono essere le comunicazioni che dobbiamo fare alla città di Santeramo, di come gli operatori economici di Santeramo devono muoversi nel futuro, e ripeto il bilancio che noi stiamo approvando non è il bilancio per l'anno 2023, è il bilancio per l'anno 2023, 2024 e 2025, e quindi all'interno di questo bilancio ci sono delle precise scelte rappresentate dall'amministrazione comunale, scelte di tipo politico, scelte di tipo politico che hanno anche evidenti effetti sul bilancio di tipo finanziario del nostro Comune. Da questo punto di vista è evidente che c'è la completa insoddisfazione, ma qui non si vuole mettere in discussione il legittimo interesse di alcuni proprietari, ma io mi voglio tutelare anche gli altri interessi di tutti gli altri santermani che sono proprietari in aree negli altri comparti di Santeramo, io mi preoccupo di questi altri cittadini, noi non possiamo continuare a chiedere a questi cittadini di continuare a pagare l'IMU quando poi lo sviluppo urbanistico lo avremo soltanto in una direzione, perché questa è la realtà, questa è la realtà vera di cui dobbiamo discutere. E la previsione dell'IMU nel bilancio che noi abbiamo non può essere mantenuta nei termini in cui è mantenuta, perché da questo punto di vista si contravviene a quello che è un principio basilare e sacrosanto sancito dall'art. 162 del Testo Unico Enti Locali, e cioè che un bilancio di previsione deve fondarsi sui principi di veridicità, cioè su principi in base ai quali si possono accertare l'effettività di poste di entrate, e un bilancio come questo che le uniche entrate che il Comune può contare in materia di gestione ordinaria sono le entrate di natura tributaria, in modo particolare quelle dell'IMU, io credo che viene meno questo principio di veridicità sul bilancio che viene portato alla nostra attenzione.

E su questo non ci sono state da parte dei colleghi consiglieri di maggioranza delle smentite o delle affermazioni diverse, la realtà è questa, la realtà è che la valorizzazione che noi abbiamo delle aree edificabili sulle quali poi vengono determinate le entrate del Comune di Santeramo non è più possibile mantenerla nei termini in cui è stata mantenuta. Questa valorizzazione deve essere inevitabilmente rivista e andava rivista con questo bilancio, e quindi chiaramente da questo punto di vista è un bilancio che non può soddisfare né le esigenze tecniche, puramente tecniche, visto che si continua a parlare di un bilancio tecnico, né di quelle che sono le prospettive politiche che invece un bilancio deve avere in materia di sviluppo economico di una città. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:38:30)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego Sindaco, vuole intervenire.

Sindaco Casone Vincenzo

Affinché non passi un messaggio errato ai cittadini che ci ascoltano, per mera chiarezza, senza addentrarmi in aspetti tecnici rispetto a cui non ho la competenza, l'intenzione ferma dell'amministrazione è quella di assolutamente non creare nessun tipo di sperequazione rispetto alle altre iniziative edilizie di questo tipo, quindi noi l'intenzione è quella di cercare di accelerare il più possibile rispetto a quelle che sono diciamo anche le altre lottizzazioni, mi riferisco al comparto 29 e 30, e anche al n. 11 che diciamo è quasi comunque totalmente realizzato, in maniera tale al punto che questo impulso edilizio sia dato in maniera omogenea sul territorio. Chiaramente le valutazioni tecniche, se lei avrà modo poi di leggere anche l'istruttoria che è stata fatta dalla dirigente, perché questi aspetti sono di stretta competenza dei dirigenti che appunto imbastiscono le istruttorie, si renderà conto che rispetto anche al PUG stesso non ci sono assolutamente criticità in quanto i parametri edilizi non variano. Era stata fatta ovviamente una scelta dalla precedente amministrazione, questo voglio dire è innegabile rispetto a quello appunto che doveva essere, nella conferenza di servizi conclusiva del PUG, di quella che doveva essere diciamo l'impronta che veniva data a questo comparto, però la rassicurazione che avevo avuto quando ci siamo recati in Regione, quindi a breve noi ci rivedremo ricostituendo questo tavolo politico tecnico e daremo notizia, e anzi io auspico che ci possa essere anche la partecipazione dei rappresentanti dell'opposizione, è quella della disponibilità eventualmente a rivedere dove ci dovessero essere problemi per evitare appunto sbilanciamenti, a rivedere e quindi a poter eventualmente intervenire. Questo ci è stato detto, però dobbiamo fare anche una scelta di campo, cioè o noi ci avviamo sulle vecchie questioni e qua rimaniamo diciamo impantanati su tutto come è capitato negli ultimi decenni, perché le problematiche, diciamo gli aspetti complessi in questo ambito sono tantissimi, però va fatta una.., diciamo l'amministrazione nelle sue linee programmatiche, nel DUP, ma anche nel programma elettorale, ha dato un'impronta, quella di evitare..., smuovere ecco, per utilizzare un termine più adeguato, questa stagnazione che c'è purtroppo da troppi anni nel settore edilizio.

Quindi questo è un primo passo a cui celermente ne seguiranno altri, ovviamente il settore dell'urbanistica attraverso la dirigente Petronelli, che stamattina per motivi di lavoro non è presente, avrebbe potuto sicuramente meglio di noi ancora fornire ulteriori delucidazioni, ma è disponibile a farlo pure in sede di ufficio, sta anche agli attori di queste situazioni fornire, dare diciamo i chiarimenti richiesti, le spiegazioni che sono richieste, a cui la dirigente sta già lavorando, ad esempio per il comparto 29 e 30, lei farà una richiesta formale, diciamo chiederà un soccorso istruttorio rispetto a quella che è la procedura che è già in itinere, e quindi nel momento in cui arriveranno queste risposte si andrà avanti anche con quell'altro comparto, come si andrà avanti con altri, diciamo ad un certo punto dobbiamo avere più coraggio perché se pensiamo che ogni iniziativa di questo tipo debba comunque languere perché magari ha un aspetto che potrebbe pregiudicare altri, ecc., in realtà questo non è, ecco perché va dato merito a questa amministrazione di aver mosso un passo importante, ma ripeto a parità di condizioni, che deve valere per tutti necessariamente.

Presidente Digregorio Nunzio (02:43:32)

Grazie Sindaco. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Semplicemente una domanda: poiché sento che ci sarà una ripresa della conferenza di servizi per il PUG, chiedo i progettisti continueranno secondo il vecchio incarico o ci sarà un nuovo incarico? C'è un nuovo onere di spesa per l'amministrazione oppure rientra nel vecchio budget che era stato definito per loro?

Presidente Digregorio Nunzio (02:44:10)

Prego assessore Digirolamo.

Assessore Digirolamo Leonardo

Non c'è un nuovo onere di spesa ma ci sono delle somme che sono state previste in bilancio per l'incarico dato e saranno pagate quelle ulteriori spese ad esaurimento dell'incarico, non ci sono ulteriori spese per l'approvazione del PUG.

Presidente Digregorio Nunzio (02:447:32)

Grazie assessore Digirolamo. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Mi permetto di aggiungere un particolare: che ovviamente i progettisti avrebbero tutto l'interesse a chiudere questa partita, consegnare le tavole e finirla lì. Siamo stati noi a puntare i piedi dicendo che dobbiamo necessariamente, ove possibile, risolvere questi aspetti e quindi finché non si trova, diciamo si chiudono queste finestre aperte, è chiaro che la partita non si chiude definitivamente, quindi non è previsto nessun nuovo incarico. Poi voglio dire il fatto anche di aver pagato gran parte nella precedente amministrazione è stata una scelta della precedente amministrazione, probabilmente se l'avessi fatta io una scelta del genere non l'avrei fatta finché non mi era chiaro tutto il quadro, però non è previsto nessun altro nuovo incarico.

Presidente Digregorio Nunzio (02:45:38)

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Sì, solo per prendere atto quindi che non ci sarà nessuna nuova spesa aggiuntiva sulla progettazione del PUG, perché vorrei ricordare ai concittadini e ai consiglieri che siano intorno a 100 mila euro, e che già nel 2017 questo progetto era già pronto per essere approvato definitivamente in Consiglio comunale però poi sono trascorsi tre anni per rivedere l'adottato, e poi ancora è andato alla conferenza di servizi, siamo al sesto anno successivo, quindi cioè voi siete stati un anno per – diceva un altro assessore che avevate precedentemente – per orientarci, perché pare che le carte fossero in un cassetto e l'assessore che ti ha preceduto, assessore Digirolamo, pare che non riuscisse a trovarle queste carte. Quindi siamo stati ad attendere ancora un anno perché si mettesse mano.

Siamo contenti se questa storia una volta per sempre si dovesse chiudere, noi siamo pronti a venire in Consiglio comunale, così come siamo contenti che lunedì scorso, se non vado errato, la giunta comunale ha dato a dei cittadini risposta ad una richiesta, che è quella di avere il riconoscimento di una propria legittima aspettativa di poter lottizzare una parte del comparto, ma ovviamente su questo va fatta una riflessione politica, perché? Perché dall'ultimo Consiglio comunale sul bilancio ad oggi io pensavo che la maggioranza si occupasse di bilancio, che la maggioranza facesse una modifica, un emendamento alla proposta di bilancio e che qui venissimo a discutere qualcosa non di diverso rispetto alla materia per la quale si era chiesto il rinvio, invece non è avvenuto questo ma l'unico atto che questa amministrazione comunale ha fatto in questa settimana è stato, atto determinante, importante, è stato l'approvazione della lottizzazione del comparto 2. Cosa significa questo? Significa che evidentemente è stata una questione molto dibattuta all'interno della maggioranza, certo quando c'è una lottizzazione si dibatte sempre, ma porla come motivo ostativo alla prima approvazione del bilancio significa che qualcosa non funziona. Ma non mi preoccupa di quello che accade nella maggioranza, dico sempre non siete i primi, non siete gli ultimi ad avere problemi all'interno delle maggioranze, quindi su questo io non sono mai andato come si suol dire a sfruculiare, non è questo il punto, il punto invece ha una natura diversa, ma come è possibile che dei nostri concittadini per avere un legittimo riconoscimento debbano quasi andare a chiedere un favore anziché un diritto, questo è il punto nodale, io non so chi all'interno della maggioranza avesse parere favorevole, chi avesse parere negativo, non mi importa, lo avete fatto, avete approfondito, è un problema vostro, non mi importa, o meglio lo so ma non è questa la sede per discuterne, il tema appunto è la soddisfazione dei diritti, non è tollerabile questo, che la classe politica di un Comune litighi su qualcosa che dovrebbe andare de plano, dovrebbe andare in maniera molto...

Presidente Digregorio Nunzio (02:50:12)

Consigliere D'Ambrosio però la invito a restare al tema, perché non stiamo discutendo del comparto 2, stiamo discutendo lo schema di bilancio oggi. La invito a restare in tema.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:50:21)

Pare che fino ad ora sul comparto 2 abbia parlato il Sindaco, abbia parlato il consigliere Giannini, abbia parlato l'assessore Digirolamo, abbia parlato il consigliere Digregorio, se permette presidente anche io voglio parlare sul comparto 2. *(presidente Digregorio: ha parlato anche lei, le ho dato la parola, però ci stiamo dilungando su questioni relative all'IMU, non sulla volontà politica)*, e se mi permette io sono partito da un presupposto che è quello della spesa. *(presidente Digregorio: stavamo discutendo sui riflessi del comparto 2 relativamente all'IMU, non stavamo valutando, facendo una valutazione politica, consigliere D'Ambrosio, come lei mi può insegnare. Io la invito a fare delle riflessioni, come le hanno fatte anche gli altri consiglieri relative al bilancio, non sulla volontà politica di chi lo voleva portare e chi non lo voleva portare, perché non è questa la sede opportuna. Grazie consigliere D'Ambrosio)*. Non so se è difficile comprendere che la soddisfazione dei diritti dei cittadini attengono alla vita quotidiana di una pubblica amministrazione partendo dal bilancio, partendo dal documento di programmazione, e che quindi i cittadini devono avere la certezza che non si deve andare al Comune a chiedere un favore, ma ci devono essere dei dirigenti che a fronte di una domanda devono esprimere un proprio parere favorevole o non favorevole, per quanto io ne sappia i pareri erano tutti positivi, non si capisce perché si debba bloccare un bilancio – è questo il tema bilancio – perché si debba bloccare un bilancio per dare la soddisfazione di un diritto *(presidente Digregorio: consigliere D'Ambrosio ma questa è una sua idea, consigliere D'Ambrosio)* di un diritto richiesto dal punto di vista dell'istruttoria chiuso. Questo è il punto politico. Ora andiamo anche al bilancio nello specifico, chiedo scusa perché mi sono assentato ma avevo una prenotazione medica, per fortuna era a duecento metri dal Comune, quindi sono andato e sono tornato, quindi non ho potuto ascoltare i vari interventi degli assessori, ho ascoltato l'assessore all'ambiente a cui per esempio chiedo: è scaduto il contratto con la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti per conto del nostro Aro, che intenzioni ha questa amministrazione? Qual è l'idea che si è fatta l'amministrazione su quello che sarà il futuro, chi dovrà...

(intervento senza l'uso del microfono)

Un attimo, fammi finire, completare, e subito do la parola all'assessore che sono certo darà una risposta esaustiva. Perché dico questo? Perché impatta sul bilancio la nuova gara di appalto, perché probabilmente potrà esserci un aumento o una diminuzione dei costi, quindi questa è una previsione politica che noi dobbiamo conoscere.

Presidente Digregorio Nunzio (02:53:50)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego vicesindaco.

Vicesindaco assessore Giove Addolorata

Allora il contratto con la Teknoservice di fatto scade a gennaio 2025, quindi siamo ancora diciamo lontani e comunque rientra nel bilancio di previsione, e ci stiamo già organizzando, adoperando con degli incontri che cominceranno credo, da quello che mi è stato riferito, dopo la fine di giugno con i Comuni che fanno parte chiaramente dell'Aro per poter appunto discutere di questa questione. Al momento di chiaro e di certo non c'è nulla se non che io insieme chiaramente alla maggioranza, al Sindaco e agli altri componenti della giunta abbiamo già in mente alcune modifiche da apportare in termini pratici a questo contratto, però è chiaro che abbiamo tempo per poter discutere su questa questione e naturalmente dobbiamo cercare di incentivare il servizio, che deve essere ancora più come dire confacente a quelle che sono le esigenze di tutti i cittadini, lo dobbiamo implementare e dobbiamo cercare di farlo in modo tale che i costi poi siano chiaramente al ribasso nell'interesse di tutta la collettività.

Presidente Digregorio Nunzio (02:55:02)

Grazie vicesindaco. Ha bisogno di continuare? Prego consigliere D'Ambrosio, pensavo fosse terminato l'intervento?

Consigliere D'Ambrosio Michele

Grazie assessore, quindi state già in discussione sulla questione, perché vogliamo poi sapere, ma sono certo che arriveremo in Consiglio comunale su questo, se sarà l'Aro a gestire o sarà l'unione dei Comuni, perché lì c'è ancora questa dualità tra le competenze dell'uno e la competenza dell'altro, e anche delle spese per il Comune, della partecipazione all'uno e della partecipazione all'altra, quindi anche su questo bisogna fare chiarezza dal punto di vista politico, che poi diventa tecnico, la domanda era alquanto diretta a conoscere questo. E così anche sugli altri punti relativi al bilancio, la cultura per esempio, avete fatto diverse spese nell'ambito della cultura però per la previsione vediamo questi sono solo macroaggregati, questi sono spese globali, complessive, non sappiamo quali sono poi le specifiche intenzioni della pubblica amministrazione, vediamo e non abbiamo sentito, almeno io non ho sentito con chiarezza che cosa si vuole fare nell'ambito della cultura. Ci sono degli eventi che ormai sono diventati un appuntamento importante per la nostra comunità, io mi permetto di suggerire all'amministrazione comunale di prevedere una spesa ad hoc per la sicurezza degli eventi, perché ogni evento che viene fatto pone un grosso problema, una volta al comitato feste patronali, una volta alla Proloco, una volta a qualche altra associazione, pone un problema di costi piuttosto notevoli per quanto riguarda i sistemi di sicurezza di tutte le zone interessate. Ebbene sarebbe opportuno che l'amministrazione comunale facesse un'unica spesa con un unico soggetto a cui dare l'incarico per quattro, cinque eventi, dare incarico dei sistemi di sicurezza, dell'allestimento dei sistemi di sicurezza. Si alleggerirebbe le associazioni e anche il comitato feste patronali, si alleggerirebbe dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista organizzativo. Quindi mi permetto di suggerire all'amministrazione di prendere in proprio questo onere. E poi, ripeto, nella macrosomma non si riesce a capire, avremmo voluto sapere con i fondi nostri, non con i fondi degli altri, a parte la sala consiliare di cui domani farò esposto alla Sovrintendenza ai beni culturali per chiedere di intervenire con urgenza, e poi volevo sapere anche che cosa ne farà l'amministrazione comunale del presepe Armando Mele, di cui da anni si sta pensando di allocarlo presso il convento dei Padri riformati per poter avere un sito ben definito, e quindi essere anche nell'ambito culturale prima di tutto, perché è patrimonio della nostra comunità, ma anche dal punto di vista economico turistico, perché potrebbe diventare una meta importante dal punto di vista turistico visto che sul turismo questa amministrazione comunale ha messo proprio niente, non ha previsto alcun tipo...

(intervento senza l'uso del microfono)

Quanto stanno? E cosa sta nei 40 mila euro?

(intervento senza l'uso del microfono)

No, cosa sta, cosa sta?

Presidente Digregorio Nunzio (02:59:40)

Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine, fate terminare il consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere D'Ambrosio, termini con il suo intervento, prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Quindi questa è per quanto riguarda..., ripeto può darsi che i soldi voi li abbiate pensati di spenderli per questo, ma nella macrosomma non si capisce, e allora è nostro dovere come consiglieri comunali chiedere quali sono gli intendimenti della pubblica amministrazione, anche perché il presepe come sapete è di proprietà della Proloco e alla Proloco bisogna dare una risposta molto precisa. Attenzione, il Sindaco ha detto che fa da leone, la parte di leone la Proloco nell'aver avuto finanziamenti, ha partecipato a dei bandi che l'amministrazione comunale ha fatto e la Proloco con i suoi progetti legittimamente ha vinto e non ha avuto favori ma ha avuto un diritto perché ha partecipato ad un

avviso pubblico. Così come noi dovremmo tutti quanti entrare nell'idea del diritto anziché nel favore, e quindi a questo aggiungo poi la mancanza di una politica seria, non so se ne avete parlato, chiedo nuovamente scusa, sulle politiche giovanili cosa l'amministrazione comunale sta pensando di investire nelle politiche giovanili, che sono una forma di prevenzione del disagio, e la prevenzione del disagio è per la pubblica amministrazione degli anni che noi stiamo vivendo una priorità, dovrebbe essere una priorità, quindi è evidente che le politiche giovanili devono avere una progettazione specifica, cosa sta facendo l'amministrazione comunale. Spero di non avere risposte all'impronta, ma di avere dei progetti seri, determinati e sicuramente inseriti, anche perché noi poi ce li annoteremo e andremo successivamente a verificare.

Il Duc, andiamo al Duc, il distretto unico del commercio, una volta che è stato firmato l'accordo tra il Comune e la Regione sul commercio si è avviata la fase di costituzione di una cabina di regia, ma tutto è morto, tutto è morto, il presidente della cabina di regia come voi sapete è il Sindaco, mi sarei aspettato che il Sindaco ci dicesse che cosa intende fare per quanto riguarda il distretto urbano del commercio, perché? Perché ormai la politica regionale cerca di connettere commercio, urbanistica e turismo, questi tre ambiti sono tra loro strettamente connessi, per cui senza dell'uno cade l'altro, senza avere un distretto commerciale che noi abbiamo già in un progetto, che abbiamo pagato, il Comune di Santeramo ha pagato migliaia di euro per questa progettazione e non è mai entrato effettivamente in funzione tranne che la precedente amministrazione ha fatto sì che si facessero solo dei corsi di formazione per gli addetti al commercio. Allora che intenzioni ha questa amministrazione? Cosa vuole fare del distretto urbano commerciale? Questo comporta una spesa, consigliere Tritto, comporta una spesa, al bilancio cosa ti hanno messo? Ti rispondo io: zero, non ti hanno messo niente, ma non a te, perché a te è relativo, è per la città, è per i commercianti che dovrebbero avere un rilancio del commercio in questo periodo di grande difficoltà economica.

Allora distretto urbano commerciale zero, turismo zero, significa che non c'è una previsione di società santermana che si attiva per attirare quindi per dare ricchezza diffusa alla nostra comunità, soprattutto delle attività produttive. Quindi politiche giovanili, abbiamo detto della cultura, non parlo dei servizi sociali altrimenti si penserà che io stia sempre e solo a parlare di servizi sociali e che io abbia soltanto quella competenza, no, possiamo parlare di tutto, possiamo parlare grazie a Dio di tutto, non mi sottraggo. Quindi al commercio naturalmente e al turismo non abbiamo trovato niente, ma mi sarei aspettato anche una parola sul personale, questo Comune è in una fase di grande rallentamento per il personale che manca, soprattutto nel settore tecnico, questo è il momento, so che tutti i settori ne hanno bisogno di personale, però in questo momento, lo dico soprattutto all'assessore De Felice, poveretto, a lui lo dico soprattutto perché questo è il periodo del PNRR, e se noi non siamo attrezzati con il personale adatto, giusto, competente, motivato soprattutto, perché il personale deve essere motivato, lo dico veramente con il cuore in mano, ho detto stamattina all'assessore quando abbiamo dovuto presentare in passato dei progetti a mezzanotte, il Sindaco di allora portava le pizze perché erano motivati i dipendenti, c'era una voglia di arrivare all'obiettivo e si raggiungevano anche con quattro fichi secchi però alla fine - fichi secchi nel senso di personale molto ridotto - noi riuscivamo a raggiungere gli obiettivi, e i dati sono oggettivi, non sono incenso dato a chi all'epoca dirigeva le sorti del Comune. Quindi il personale deve essere soprattutto in questo momento, in questo momento storico per l'ufficio tecnico, sia perché abbiamo bisogno del PUG, assessore Digirolamo abbiamo bisogno come il pane, come il pane abbiamo bisogno.

(intervento senza l'uso del microfono)

Non ho capito cosa ha detto.

(intervento senza l'uso del microfono)

Qualche volta è successo, ahimè, ahimè qualche volta è successo e comunque sia nell'ufficio tecnico è necessario avere personale dedicato sia nel settore urbanistico che nel settore assetto e tutela del territorio. Quindi auspico che questo avvenga e soprattutto chiedo di sapere qual è l'intendimento di questa amministrazione, perché al di là dell'aver assunto nell'ufficio di staff, la prima cosa che ha fatto al Comune questa amministrazione, è l'assunzione all'ufficio di staff del Sindaco, all'epoca l'ho fatto anche io al terzo anno di mandato, non al primo anno, al terzo anno di mandato, perché i primi

due anni sono gli anni in cui devi mettere a posto un po' i birilli dei soldi e poi inizi a pensare a sistemarti bene la tua organizzazione. Qui invece si è passati subito all'ufficio di staff, adesso ci sarà l'assunzione dell'autista, ho sempre detto che avere un autista al Comune e una macchina per il Sindaco è fondamentale, quindi non entro nel merito di questo, la macchina del Sindaco è fondamentale ai fini del servizio che il Sindaco fa in nome e per conto della comunità cittadina ed è molto strumentale, ed è molto populista togliere una macchina, però io dico in questo momento, absit iniuria verbis, quindi posto che serve la macchina, posto che serve l'autista, io mi chiedo è proprio urgente adesso un autista quando abbiamo il servizio di polizia municipale ridotto come numero di personale, senza ufficiali tranne un ufficiale che adesso abbiamo, con un numero ridotto di agenti di polizia locale, abbiamo necessità di avere gli assistenti sociali, non ritorno a parlare dei servizi sociali altrimenti divento pedante, e quindi ritorniamo (*presidente Digregorio: consigliere D'Ambrosio solo una precisazione, sono passati venti minuti del secondo intervento, diciamo ne avevo concessi dieci*). No, era il primo intervento. (*presidente Digregorio: secondo, consigliere D'Ambrosio, secondo, secondo intervento*). Un solo intervento ho fatto, il primo intervento è stato semplicemente una domanda, (*presidente Digregorio: ma comunque sono passati venti minuti*) se poi lo prende come intervento, poi hai sensi del regolamento, presidente, penso che lei lo abbia letto il regolamento (*presidente Digregorio: no lei può insegnarmelo, è stato Sindaco, i dica*) che dice il regolamento? Che i tempi di intervento vengono raddoppiati. (*presidente Digregorio: sono doppi, da dieci a venti e le ho concesso ventidue minuti*). Se sono a venti minuti (*presidente Digregorio: ventidue*) sta proprio col bilanciato. (*presidente Digregorio: era il secondo intervento*). Però con il bilanciato devi essere con tutti, con il bilanciato devi stare con tutti. (*presidente Digregorio: con tutti, con tutti, certamente consigliere D'Ambrosio*). Io sto soltanto a quattro settori, ne devo fare otto di settori. (*presidente Digregorio: ma mi dispiace, il tempo purtroppo è quello a disposizione per tutti*). Ciò detto, quindi, e finisco subito presidente, la ringrazio per la sua disponibilità e compiacenza al di là di tutto, quindi chiudo il mio intervento proprio per stigmatizzare che abbiamo sentito degli interventi, almeno fino a quando io li ho sentiti, piuttosto mediocri, la presentazione del bilancio è stato molto, molto modesto, avremmo voluto sentire qualcosa di importante, di forte, di bello, con i soldi nostri, non come ha detto il dirigente con i soldi che probabilmente per lo Iat arriveranno da Bari. Non sono più di 5 mila euro, al di là di quello che dice il dirigente, 5, potranno essere 10 mila euro, ma non si fa niente allo Iat con 5, 10 mila euro, così come – lo dico al consigliere Tritto – in questi giorni ci sono i bandi per il DUC, in questi giorni ci sono bandi per il DUC, avete iniziato a lavorare, immagino, spero, e lì pare che ci siano intorno ai 50-100 mila euro, io non vorrei che tornassimo in Consiglio comunale e siamo nella condizione di dire è stato bocciato, non è stato preso in considerazione, abbiamo fatto tardi, non eravamo nelle condizioni di fare una progettazione, quindi attiviamoci da questo punto di vista e chiedo allo Iat, non so chi sia l'assessore al turismo, di indicare subito una somma dei nostri soldi, senza aspettare gli altri, i nostri soldi servono per tenere aperto il centro di informazione turistica, i soldi nostri, altrimenti quel centro lo dobbiamo chiudere, ed è un peccato chiuderlo nel periodo estivo. Mi riservo di intervenire successivamente, devo intervenire nelle dichiarazioni di voto, o no? Me lo vuole togliere?

Presidente Digregorio Nunzio (03:13:46)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Certamente, consigliere D'Ambrosio, l'essenziale è che non mi chieda il terzo intervento nella discussione. Devo dare la parola al Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (03:14:13)

Mi dispiace che il consigliere D'Ambrosio fosse assente però noi la discussione politica l'abbiamo già fatta, è giustificato però non la possiamo ripetere adesso. (*presidente Digregorio: Sindaco c'è lo streaming, pertanto diciamo questo serve anche..*). Allora dico non la possiamo ripetere adesso, molte risposte sui quesiti sono state già date, io le dico solo così due cose: parto dalla questione del presepe di Armando Mele, allora c'è un'ottima notizia perché una chiamiamola società, senza rivelare in questo momento visto che la cosa non è stata ancora formalizzata, si è accollata l'onere di ristrutturare

interamente la chiesa del Purgatorio, che è di nostra proprietà, dove la Proloco d'intesa con l'amministrazione ritiene, la Proloco appunto ritiene essere il luogo ideale per collocare il presepe di Armando Mele. È una scelta che diciamo il presepe è di proprietà della Proloco, peraltro questa ristrutturazione dovrebbe essere fatta in maniera tale da fare in modo che questa chiesa rimanga perennemente aperta con una sorta di, si chiama tecnicamente, ha un nome dal punto di vista architettonico, una specie di..., adesso il termine mi sfugge, praticamente l'accesso dovrebbe essere sempre consentito, c'è una specie di percorso con i cristalli che consente di vedere il presepe, l'altare e tutto quanto. La cosa su cui noi ci siamo immediatamente attivati, come lei saprà, abbiamo avuto il dissequestro della chiesa, perché era ancora sotto sequestro perché oggetto appunto di un'occupazione abusiva, devo dire in tempi brevissimi siamo riusciti ad avere il dissequestro della chiesa, abbiamo dato un termine di trenta giorni, che è partito ingegnere quanti giorni fa? Già una settimana credo sia passata, abbiamo dato un termine di trenta giorni per...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, non è così, perché nel momento in cui il proprietario di queste masserizie non le va a togliere, vengono tolte a spese del proprietario, così funziona diciamo, quindi verrà sbaraccato tutto, noi in maniera puntuale abbiamo dato questo termine, siccome c'è peraltro un legale di mezzo abbiamo risposto a questa lettera del legale, con il provvedimento di dissequestro allegato, quindi diciamo siamo nel pieno del diritto e della legittimità di farlo, peraltro voglio dire avendo questa favorevole occasione, peraltro essendo il restauro del presepe a buon punto, presumiamo che per il mese di dicembre speriamo che tutto si possa risolvere e poter dare alla città, di consegnare questo.

Poi per quanto riguarda l'assistente sociale, quando modificheremo il piano assunzionale verrà inserita l'assistente sociale, però voglio già dire che già settimanalmente i piani sociali di zona hanno messo a disposizione due assistenti sociali più la psicologa che vengono a Santeramo fanno le prese in carico, quindi diciamo nelle more di fare l'assunzione abbiamo anche avuto questo supporto.

Poi per quanto riguarda il personale, noi devo dire che in tempi celerissimi abbiamo dato seguito a quello che è il piano assunzionale precedente, la polizia municipale ha già due agenti di polizia municipale, il terzo faremo le valutazioni per poter capire alla luce anche dei pensionamenti quanti posti, l'ipotesi di fare eventualmente dei concorsi, di fare delle mobilità, diciamo però tutto quello che si poteva fare è stato fatto, è stato dato fondo a tutto. È chiaro che sa benissimo che il comando di polizia municipale era sottodimensionato da anni, quindi già aver assunto altri due agenti, adesso dovrebbe essere assunto anche il tenente, abbiamo colmato in parte, ma va ancora potenziato. Stessa cosa dicasi per gli uffici che via via sono stati sguarniti proprio degli agenti di polizia municipale messi altrove e poi mai rimpiazzati, questo è stato il problema sempre di fondo. Quindi poi per il resto potremo parlare, anche perché l'ora è quella che è, sul discorso il favore, il diritto, io mi chiedo ma come mai, se questa esigenza impellente dei cittadini di vedere approvata la lottizzazione, di poter vedere garantiti questi diritti, non è un problema di oggi, sono anni che queste lottizzazioni sono in ballo, perché non sono state risolte prima?

(intervento senza l'uso del microfono)

Fu presentata in passato...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Comunque voglio dire, la mia riflessione è che qui non ci sono...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Comunque, al di là del merito specifico della questione, quello che mi preme sottolineare è che il sentire dell'amministrazione, che credo che sia un sentire comune anche del Consiglio comunale, è che tutte le richieste, che sono legittime, che hanno un percorso diciamo articolato nelle varie fasi e che comunque non presentano delle problematiche proprio irrisolvibili, vanno accompagnate, cioè questo voglio dire, in termini proprio di azione amministrativa, quindi tutto quello che verrà in questo senso va fatto, assolutamente. Poi per il resto voglio dire avremo modo di confrontarci direttamente, anche – ripeto, ho detto prima quando era assente – quando ci sono dei suggerimenti, delle idee anche da poter offrire agli assessori, queste sono sempre bene accette, ci mancherebbe altro.

Presidente Digregorio Nunzio (03:21:23)

Grazie Sindaco. Allora la discussione ovviamente con gli interventi... Consigliere D'Ambrosio lei ne ha fatti due, dico ci sono ulteriori interventi in merito alla discussione? Diversamente procediamo con le dichiarazioni di voto sulla proposta di emendamento. Prego consigliere D'Ambrosio, sempre nel merito della discussione.

Consigliere D'Ambrosio Michele (03:21:54)

Nell'ambito della discussione mi dichiaro favorevole all'emendamento del collega Lillo e basta, siccome siamo nel tema della discussione. *(presidente Digregorio: la dichiarazione di voto la fa dopo, consigliere D'Ambrosio, dopo, siamo nel merito della discussione, glielo concesso consigliere D'Ambrosio).* Se volete io intervengo.

Presidente Digregorio Nunzio (03:22:14)

Mi meraviglio, in buona sostanza, lei è sempre ligio, grazie. Allora, se non ci sono ulteriori interventi relativi alla discussione, procederei con le dichiarazioni di voto in merito alla proposta di emendamento del consigliere Lillo. Allora procediamo con le dichiarazioni di voto relative alla proposta di emendamento, ove ve ne fossero. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (03:22:46)

Ovviamente il mio voto favorevole sull'emendamento, anche perché ho partecipato nella precedente consiliatura ad approvare con un voto favorevole il piano presentato e quindi inevitabilmente, in modo consequenziale - il Peba - quindi in modo consequenziale non si può che essere favorevoli con l'emendamento presentato. Poi se qualche posta di bilancio deve essere diciamo rivista, vorrà dire che si farà successivamente una modifica presentando un emendamento all'emendamento sull'utilizzazione delle risorse, ma ad oggi è importante, dal mio punto di vista, nostro punto di vista come Fratelli d'Italia approvare l'emendamento per dare certezza ad una precisa volontà di attuazione al piano. E quindi il mio voto è sicuramente favorevole.

Presidente Digregorio Nunzio (03:23:40)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Il mio voto è favorevole all'emendamento del collega consigliere Lillo. Aggiungo che mi sarebbe piaciuto che su questi temi intervenisse anche una consulta della disabilità, che noi abbiamo sempre avuto nel nostro Comune, è una forma di partecipazione trasparente alla vita politica della pubblica amministrazione. Noi ad oggi non abbiamo ancora, passato un anno, la consulta della disabilità, che pure fu chiamata al momento della redazione - è vero consigliere Lillo? - fu chiamata a esprimere il proprio parere, fu dato loro, fu fatta loro la richiesta di individuare le zone sguarnite di abbattimento delle barriere architettoniche, però purtroppo ad oggi la consulta non è ancora presente nella nostra organizzazione amministrativa, politica e tecnica. Il mio voto è favorevole, presidente.

Presidente Digregorio Nunzio (03:24:56)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Anche il mio voto sarà favorevole e voglio ulteriormente invitare a riflettere bene la maggioranza perché è un emendamento che secondo il mio modesto parere merita un'approvazione unanime di questo Consiglio comunale.

Presidente Digregorio Nunzio (03:25:32)

Grazie consigliere Maffei. Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino

Penso di parlare a nome di tutta la maggioranza, siamo tutti diciamo nello spirito favorevoli all'idea di andare a rimpinguare quella che è la somma, le somme... Nello spirito, sempre alterano i discorsi, nello spirito siamo favorevoli, l'abbiamo già detto in precedenza, in più occasioni che è nostra intenzione mettere mano al bilancio su questo punto come su altri punti, però abbiamo sempre detto dal primo momento che queste come altre situazioni devono essere affrontate con calma, con ponderazione, al fine di individuare al meglio tutti i mezzi, gli strumenti finanziari, e quindi è nostro impegno quello di portare all'interno della commissione bilancio lo spirito della proposta e in quell'ambito intervenire. Quindi al momento il nostro voto non è favorevole, è contrario, ripeto però sempre nello spirito siamo positivi.

Presidente Digregorio Nunzio (03:27:06)

Grazie consigliere Giannini. Prego consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela

Anche il mio voto sarà favorevole non solo nello spirito ma anche nel corpo, ma in realtà in considerazione delle valutazioni fatte finora, ovvero della scarsa attendibilità del bilancio, a nostro parere forse approvare anche questo emendamento non è che alteri i termini di un bilancio che non è fatto col bilancino, per cui vi invitiamo ancora una volta a valutare lo spirito della proposta. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:27:49)

Grazie consigliere Nocco. Prego consigliere Lillo. Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine, prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (03:28:06)

Dunque questo è un bilancio dove si era già capito da questi banchi, ma è stato confermato dagli interventi degli assessori e del Sindaco, e della maggioranza, che non è un bilancio politico, è un bilancio tecnico, cioè non c'è un'impronta politica in questo bilancio, né gli stanziamenti, c'è solo ordinaria amministrazione. E io credo che anche l'abbattimento delle barriere architettoniche vada inclusa in quella che è intesa come ordinaria amministrazione, come il tagliare l'erba o asfaltare le strade per manutenzione, perché diventare questa ordinaria amministrazione? Perché è una legge dello Stato che dal '92 ci chiede di farlo ma che al momento il nostro Comune è ancora indietro.

Ai consiglieri della maggioranza, non c'è tanto da vedere con calma e ponderazione se siete favorevoli nello spirito, perché la variazione è stata fatta oculatamente, tant'è che sia il settore finanziario, contabile, che i revisori dei conti non hanno espresso parere negativo, quindi il parere ora è puramente politico da dare, a questo punto. E infatti questo diciamo stona con quello che un po' alcuni assessori hanno detto, che a quanto pare a Santeramo la coperta dei soldi è corta, e come? Dal rendiconto è risultato un avanzo di amministrazione di due milioni di euro, quasi tre, due milioni e sette, quasi tre milioni di euro, siamo in un periodo storico epocale in cui ci sono fondi PNRR a pioggia e mai come in questo periodo avremo disponibilità di tanti soldi a Santeramo, per stanziare alcune somme di cui c'è già copertura nel bilancio per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che è una cosa impellente, devo sentire scusanti come: c'è da ponderare bene da dove dobbiamo prendere i soldi, non abbiamo soldi, la coperta è corta. Poi difatti, come altri colleghi consiglieri hanno fatto, hanno dimostrato che poi le priorità per questa amministrazione sono altre, legittime alcune scelte, ma non sono condivisibili dal punto di vista della priorità. Quindi il mio emendamento, cioè il mio voto sicuramente è favorevole, mi dispiace, anzi fate in tempo ancora voi della maggioranza, nonostante il parere contrario del capogruppo Giannini, poi non è la prima volta che cambiate idea in fase di votazione, quindi vi prego ancora di riflettere, ponderare qualche altro minuto prima di votare contrario a questa proposta. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:31:33)

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola

Una breve replica al consigliere Lillo, la ragione del voto contrario della maggioranza al tuo emendamento l'hai detta tu poco fa e te l'abbiamo anticipata anche prima del Consiglio dicendo che il tema che tu hai affrontato nell'emendamento, ovvero l'abbattimento delle barriere architettoniche, è un tema caro a tutti, è un interesse di tutti, motivo per cui giacché si sono rese disponibili somme, come hai ricordato giustamente, dal rendiconto, anziché andare a fare delle variazioni togliendo delle somme da determinate missioni, come può essere quella della manutenzione straordinaria del verde, oppure della manutenzione dell'impianto della videosorveglianza, ti avevamo invitato a portarla in commissione, elaborarla alla presenza anche del dirigente che avrebbe individuato quali erano i capitoli di spesa sui quali andare ad insistere, e non solo stanziarne 90 ma anche di più, in modo da portare avanti un progetto che effettivamente poteva essere in grado di affrontare il problema nel migliore dei modi. Quindi credo che questo abbia voluto intendere anche il consigliere Giannini. Grazie presidente.

Presidente Digregorio Nunzio (03:32:54)

Grazie consigliere Lanzolla. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto?

(intervento senza l'uso del microfono)

Consigliere Digregorio siamo alle dichiarazioni di voto, se questa proposta non è stata avanzata prima ormai siamo già ampiamente alle dichiarazioni di voto. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Allora siamo nelle dichiarazioni di voto, la dichiarazione di voto è unica, non ci sono repliche, è chiaro?

(intervento senza l'uso del microfono)

Nelle dichiarazioni di voto spero proprio di no in buona sostanza, non c'è mai stato, pertanto se non ci sono ulteriori... Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (03:34:48)

In sede di dichiarazione di voto noi ci assumiamo, come ha detto il collega Lanzolla, l'impegno di portare comunque immediatamente alla prima convocazione della commissione competente, o delle commissioni competenti, perché penso che possa ricadere sia in quella al bilancio che in quella dei lavori pubblici, la proposta di emendamento formulata oggi dal consigliere Lillo, anche perché potrebbe anche essere approfondita, migliorata e come dire corredata da tutta una serie di interventi supplementari rispetto a quelli che sono stati ipotizzati e che possono essere ipotizzati dal consigliere Lillo, che potrebbero necessitare di ulteriori risorse. Quindi diciamo che indipendentemente dall'esito del voto che avremo oggi, c'è l'impegno, e penso di poter parlare a nome di tutta la maggioranza, a portarla immediatamente alla prima seduta utile l'ipotesi di poter finanziare questo intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che anche il sottoscritto nella scorsa consiliatura votò in sede di Consiglio comunale. Quindi c'è impegno non soltanto di spirito, ma anche di portafogli per poter risolvere questa questione, è una questione sostanzialmente tecnica per fare il miglior servizio possibile.

Presidente Digregorio Nunzio (03:36:23)

Grazie consigliere Larato. Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto procederei con le operazioni di voto sulla proposta di emendamento.

Favorevoli alla proposta di emendamento?

Contrari?

Astenuti?

Ho votato contrario. C'è lo streaming per questo. Dunque la proposta di emendamento è respinta.

Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine. Dunque procediamo con le dichiarazioni di voto sul punto.

Procediamo con le operazioni di voto sul punto, sull'approvazione dello schema di bilancio, la proposta di emendamento è stata respinta, pertanto la dichiarazione di voto sul bilancio, ove ve ne fossero. Allora se non ci sono dichiarazioni di voto... Grazie, ringrazio a nome dell'intero Consiglio comunale la presenza dei revisori, grazie. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (03:38:23)

Allora il mio voto a questo bilancio di previsione 2023 è contrario, mi dispiace, ho cercato di migliorarlo, di dare un impulso politico a questo bilancio tanto lamentato perché era tecnico, perché i consiglieri non sono stati coinvolti nella sua redazione, ma così è rimasto e purtroppo non ho sentito oggi perché a questo punto abbiamo rinviato la volta scorsa l'approvazione di questo bilancio se ora lo andrete ad approvare tale e quale alla settimana scorsa, senza cambiarlo di una virgola. Io mi aspettavo di avere un po' di chiarezza, ma vogliamo dire di trasparenza da questa amministrazione sul perché fu rinviato il bilancio e ora si accinge ad approvarlo tale e quale, io sono d'accordo con la tesi di D'Ambrosio per cui analizzando i fatti, nel silenzio di questa amministrazione, la volta scorsa si è deciso di rinviare il bilancio e sappiamo cosa significa per un'amministrazione questo, significa rischiare il commissariamento prefettizio, significa rischiare di andare tutti a casa, siamo stati ad osservare, c'è stata una coincidenza che a due giorni prima di questa nuova adunanza si è portata in giunta l'approvazione di un piano di lottizzazione, che qui non è all'oggetto dell'ordine del giorno stare a discutere della bontà del provvedimento, ma più che altro quello che è discutibile da parte mia è il metodo di amministrare e di gestire la cosa pubblica di questa amministrazione.

Io spero, mi auguro che le rassicurazioni dei colleghi della maggioranza, dei capigruppo Lanzolla, Larato, Giannini, che nello spirito sono favorevoli ma nei fatti no, fino a quando non mi smentirete, di finanziare l'abbattimento delle barriere architettoniche, spero che questa volta sia vero perché fino ad oggi alle vostre rassicurazioni, che hanno bocciato le nostre proposte, non c'è stato seguito nei fatti, e mi riferisco al fatto che stiamo ancora senza una consulta della disabilità quando l'anno scorso l'abbiamo proposta e ci è stato detto: no, ve la bocciamo perché ci abbiamo già pensato noi e la stiamo facendo, e stiamo ancora senza consulta né della disabilità, né quella dell'ambiente, né quella dello sport e così via. Come anche l'assunzione dell'assistente sociale sollevata l'anno scorso e stiamo ancora con tre assistenti sociali assunti dal Comune, in sottorganico, dobbiamo dire grazie ad Altamura se ce ne presta qualcuno a tempo determinato in maniera quindi precaria.

E così come dobbiamo attendere le commissioni consiliari che è dall'anno scorso che stiamo interagendo per averle, per istituirle, per avviarle, e ci rassicurano che queste mese dopo mese le stiamo facendo ecc., ancora anche queste rassicurazioni al momento non si ritrovano nei fatti. Come anche le mie proposte di regolamenti che ho protocollato, da più di due mesi mi viene detto non ti preoccupare, lo discuteremo in Consiglio comunale, e allora io faccio finta di fidarmi di voi anche questa volta e credere che veramente tutte queste votazioni contrarie che ci fate alla fine vedremo i risultati. Ma questo vi devo dire, visto che qui la politica, questo Consiglio comunale non è in grado di farla, vi dico che stiamo a fare qui ancora, in Consiglio comunale, perché noi cerchiamo di rappresentare i cittadini ma la maggioranza non muove un dito affinché le istanze dei cittadini vengano prese in considerazione da questo Consiglio, perché questo è un bilancio di previsione redatto dagli uffici, non c'è un'impronta politica, a questo punto se ci fosse stato oggi un commissario magari quell'ordinaria amministrazione che poteva anche essere dare seguito al piano di eliminazione delle barriere architettoniche magari la faceva, invece la politica ha deciso di non farlo. Noi aspettiamo, aspettiamo di vedere i fatti, nel frattempo ribadisco che il mio voto è contrario a questo bilancio. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:43:14)

Grazie consigliere Lillo. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Qualcuno è libero per le dichiarazioni di voto? Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (03:43:33)

Il mio voto naturalmente sarà negativo perché non abbiamo potuto avere un bilancio con una idea certa degli ambiti in cui operare, abbiamo fatto delle nostre proposte sin dal Documento Unico di Programmazione di qualche mese fa, non sono state tenute in considerazione, insistiamo soprattutto sulla cura delle persone, delle persone più fragili, questa proposta del consigliere Lillo ne è stata testimonianza, avremmo voluto vedere maggiore passione da parte di qualcuno, purtroppo questa passione non l'abbiamo vista. Il mio voto sarà contrario. Presidente sono stato molto veloce.

Presidente Digregorio Nunzio (03:44:27)

Grazie, grazie per la collaborazione, consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Il voto sul bilancio di previsione sarà un voto contrario anche perché nei precedenti interventi, almeno per quanto ci riguarda, abbiamo argomentato, ho argomentato quelle che sono le motivazioni dell'insufficienza della proposta presentata dall'amministrazione comunale, dalla maggioranza devo dire, al Consiglio comunale, è un bilancio che in pratica non risponde a quelli che sono diciamo i principi, non di carattere tecnico ma di carattere politico, il bilancio di previsione è lo strumento attraverso il quale l'amministrazione comunale comunica alla città, mettendo le opportune risorse all'interno del bilancio, di quelli che sono i programmi che si vogliono realizzare nel triennio, ripeto nel triennio, non soltanto nell'anno 2023, ma nell'anno 2023, 2024 e 2025, e tant'è che mentre il bilancio di previsione ha una visione temporale triennale, il Documento Unico di Programmazione che ha preceduto il bilancio di previsione ha nella sua parte strategica una visione quinquennale che è quella del mandato e nella parte operativa una visione triennale. E quindi questo bilancio di previsione che non dà alcun segnale di inversione di quello che è stata ahimè la gestione dei precedenti cinque anni, di una precedente consigliatura, di un'amministrazione sicuramente diversa, che noi come gruppo politico abbiamo diciamo contestato, ci siamo opposti, ci siamo opposti non perché eravamo minoranza, ma ci siamo opposti perché non vedevamo all'interno di quell'amministrazione e di quella maggioranza una volontà di intercettare lo sviluppo di questa città, di dare delle linee guida a questa città per come svilupparsi, questa amministrazione comunale, almeno come primo atto di questa amministrazione comunale va sulla stessa lunghezza d'onda, cioè manca all'interno del bilancio, il collega Raffaele Maffei ha detto è un bilancio senz'anima, questo non soltanto è senz'anima, è senza spirito, è senza praticamente nessuna previsione di dare un segnale in termini di sostegno all'occupazione, in termini di interventi a favore delle fasce sociali più deboli, in termini di sviluppo delle attività artigianali, commerciali, piccole industriali, quello che è il tessuto sociale della nostra città. Quindi da questo punto di vista sicuramente è un voto contrario, avremmo voluto, così come avevo fatto sul Documento Unico di Programmazione dove mi sono astenuto, avrei voluto fare la stessa su questo bilancio laddove ci fossero stati degli elementi che ci portavano in quella direzione, ma purtroppo non è così e quindi il voto è decisamente contrario. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:48:00)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Come chiaramente già esplicitato dai colleghi di opposizione, il mio voto sarà assolutamente contrario in quanto ho già detto le motivazioni, il bilancio è senz'anima, il bilancio non ha nessuna visione della città per i prossimi anni, non ha una visione in ambito di sviluppo economico, non ha una visione nelle politiche sociali, non ha una visione nelle politiche del lavoro, non ha una visione nella formazione professionale che dovrebbe servire per professionalizzare i nostri giovani, non ha visione in nulla, è un bilancio fatto solo con i numeri, i numeri che consente il Comune di Santeramo, ma non ha una visione di sviluppo di questa città. E quindi fino a quando non vedremo nei dati di bilancio quello che il Sindaco e l'amministrazione, i consiglieri dicono in Consiglio comunale, gli auspici, voteremo sempre contrariamente. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:49:28)

Grazie consigliere Maffei. Prego consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe

Sicuramente il nostro voto è favorevole a questo bilancio. L'altra volta, consigliere Maffei, parlava di cuore e io parlavo di anima, io oggi parlo di cuore, perché noi abbiamo a cuore la città, sicuramente il bilancio non è un contenitore vuoto, dove è facile stare all'opposizione, dove si dice vuoto, ma noi ci siamo già espressi, quindi già il fatto che noi ci preoccupiamo di quello che si farà nel prosieguo sicuramente sta fatto con il cuore. Quindi bisogna dare atto che questa maggioranza è attenta, quindi non è che noi stiamo approvando un bilancio giusto perché è dovuto o se no andiamo a casa, io devo ricordare al consigliere Michele D'Ambrosio più che nella sua legislatura nella legislatura dell'allora Sindaco Santino Zeverino, approvarono un bilancio in un minuto, senza discussione, oggi ci viene a dire che noi non ci siamo espressi. Ma perché allora non vi siete espressi? Non lo so se c'era qualche consigliere la volta scorsa, conferma o sbaglio? Ci fu una contestazione da parte di tutti i consiglieri della minoranza allora, allora non ci venite ad insegnare come se noi fossimo delle persone che non siamo capaci. No, perché nelle cose bisogna avere memoria, io ogni tanto la memoria la metto sempre in allenamento e voi di date sempre la carica di questa cosa. Quindi nella vita bisogna cercare di andare sempre avanti, quando si incontra un viandante, Michele, non bisogna mai chiedere da dove vieni, dove stai andando, noi stiamo andando dove vogliamo andare noi.

Presidente Digregorio Nunzio (03:51:22)

Grazie consigliere Santoro. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Allora procediamo con il voto, visto che all'epoca trenta secondi, qua insomma siamo stati più attenti.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il punto è approvato con dodici favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata.

Sono le ore 15 e minuti 39, la seduta è sciolta, grazie.